



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 10 del 16 Marzo 2016

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT

serie "SPECIALE".

2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".

3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 14.03.2016, N. 12

Nomina di tre componenti nel Consiglio di Amministrazione della FIRA S.p.A.7

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 23.02.2016, N. 21

Legge Regionale 17.12.1997, n. 143 e s.m.i. – D.P.G.R. n. 80 del 11.11.2013 – Commissario Comunità Montana “Alto Sangro” – Dimissioni – Accettazione - Nuova nomina.9

DECRETO 04.03.2016, N. 22

Rinnovo incarico di Coordinatore della Struttura di Coordinamento e Raccordo Istituzionale del Presidente. Dott. Vincenzo Rivera.10

DELIBERAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 16.12.2015 N. 51/10

D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”- Art. 121, Approvazione del Piano di Tutela delle Acque e contestuale avvio dell’aggiornamento del Piano approvato.10

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 26.01.2016 N. 24

L.R. n.54 del 26.07.1983 “Disciplina generale per la coltivazione delle cave e torbiere nella Regione Abruzzo” – Linee guida per migliorare e uniformare le funzioni di vigilanza e controllo sulle attività di cava.23

DELIBERAZIONE 02.02.2016 N. 43

Art. 2 della Legge Regionale 24 marzo 2015, n.7. Approvazione schema tipo di protocollo d’intesa tra la Regione Abruzzo, le forze dell’Ordine e le aziende di trasporto pubblico regionale.27

DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L’EUROPA33

DETERMINAZIONE 29.02.2016 N. DPA/28

Progetto yBBRegions – YOUTH AND BRUSSELS BASED” – YIA- Action 4.6. NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE per la selezione degli aventi diritto ai placements “SCAMBI TRANSNAZIONALI MULTILATERALE Primavera 2” (TYE SPRING 2).33

DIRIGENZIALI

CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 10.03.2016 N.18 AL/AIE

Quinta integrazione annuale dell' Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo, ai sensi dell'art. 5, comma 1 ter della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 "Principi generali in materia di riordino degli Enti Regionali".....35

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA , QUALITA' DELL'ARIA E SINA

PROVVEDIMENTO AIA 24.02.2016 N. DPC025/15

Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. - Autorizzazione Integrata Ambientale DITTA: Rotofilm Spa Sede impianto: Località Piano Venna, Zona Industriale Guardiaagrele (CH) Attività svolta: Produzione di imballaggi flessibili destinati al confezionamento principalmente di prodotti alimentari Codice IPPC: 6.7 "Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo solventi organici superiore a 150Kg all'ora o a 200 Mg all'anno".....38

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 23.02.2016 N. DPB007/13

Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 – variazione per reiscrizione di economie vincolate.38

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE L'AQUILA

DETERMINAZIONE 29.02.2016 N. DPC018/14

Ordinanza istruttoria per le domande di concessione, in concorrenza, di derivazione di acqua dal Torrente Rio Sparto, per uso idroelettrico in Comune di Canistro (AQ).47

SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 29.02.2016 N. DPC023/09

Legge Regionale 26/7/1983 n. 54 - Decreto Dirigenziale n.1 del 19/1/2000. Cava in località "Acetone" – Comune di Sulmona (AQ) Ditta Calcestruzzi Peligni di T. Federico & C. s.a.s. con sede in Pratola Peligna (AQ).Autorizzazione proroga48

SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 02.02.2016 N. DPC026/17

D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Legge 27.12.2013, n. 147 - art. 1, comma 113 - DGR n. 585 del 23/09/2014 - Procedura di Infrazione UE 2003/2077 - Bonifica/MISP discarica pubblica dismessa ubicata in località "Vischiara"- Comune di Castiglione Messer Marino (CH), codice ARTA VS220004 - Approvazione convenzione Regione Abruzzo/Comune di Castiglione Messer Marino.49

DETERMINAZIONE 02.02.2016 N. DPC026/18

D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Legge 27.12.2013, n. 147 - art. 1, comma 113 - DGR n. 585 del 23/09/2014 - Procedura di Infrazione UE 2003/2077 - Bonifica/MISP discarica pubblica dismessa ubicata in località "Civitella" - Comune di Torrebruna (CH), codice ARTA VS220021 - Approvazione convenzione Regione Abruzzo/Comune di Torrebruna.50

DETERMINAZIONE 02.02.2016 N. DPC026/19

D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Legge 27.12.2013, n. 147 - art. 1, comma 113 - DGR n. 585 del 23/09/2014 - Procedura di Infrazione UE 2003/2077 - Bonifica/MISP discarica pubblica dismessa ubicata in località "Difesa" - Comune di Celenza sul Trigno (CH), codice ARTA VS220005 - Approvazione convenzione Regione Abruzzo/Comune di Celenza sul Trigno.....51

DETERMINAZIONE 18.02.2016 N. DPC026/20

D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 137 del 03/03/2014 avente per oggetto: "D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i.- DGR n. 1529 del 27/12/2006 - DGR 777 del 11/10/2010 - Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale – Aggiornamento". Sito discarica pubblica dismessa ubicata in loc. "Fonte Canale" nel Comune di Pennadomo (CH), Scheda ARTA VS210018. Esclusione dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale.52

DETERMINAZIONE 18.02.2016 N. DPC026/21

D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 137 del 03/03/2014. Discarica pubblica dismessa in località "Sant'Arcangelo" nel Comune di Bellante (TE) codice ARTA TE210023. Approvazione progetto definitivo-esecutivo di messa in sicurezza permanente.....	53
DETERMINAZIONE 22.02.2016 N. DPC026/23	
D.Lgs: 152/06 e s.m.i. - L.R. 27/12/2013, n. 147 – art. 1, comma 113 – DGR n. 585 del 23/09/2014 – Procedura di infrazione UE 2003/2077 – Messa in sicurezza permanente della discarica pubblica dismessa ubicata in località "Sant'Arcangelo" – Comune di Bellante (TE), codice ARTA TE 210023 – Approvazione convenzione Regione Abruzzo/Comune di Bellante.	54
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA	
SERVIZIO RETI FERROVIARIE, VIABILITA', SICUREZZA STRADALE ED IMPIANTI FISSI	
DETERMINAZIONE 04.03.2016 N. DPE004/48	
Seggiovia biposto "Campo dei Venti-Colle Abetone" (1387,6-1780 ml s.l.m.), con piste da sci ed infrastrutture accessorie in Comune di Fano Adriano (TE), L.R. 24/2005 proroga dell'autorizzazione regionale al pubblico esercizio a favore della Passione Montagna S.r.l.	55
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE	
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA, IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI	
DETERMINAZIONE 01.03.2016 N. DPF011/26	
Iscrizione dei Richiedenti nell' Elenco Regionale dei Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari.	56
PARTE II	
Avvisi, Concorsi, Inserzioni	
DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE	
SERVIZIO PATRIMONIO IMMOBILIARE	
Avviso per la ricerca di Consulenti a titolo gratuito.	60
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE	
SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO	
Redazione nuovo Piano Sociale Regionale 2016-2018. Contratto di appalto.....	63
COMUNE DELL'AQUILA	
Deliberazione 09.12.2015 n. 2 Commissario ad Acta. Ditta Sebastiani Roberto.	69
Deliberazione 14.12.2015 n. 2 Commissario ad Acta. Ditta Ciuffetelli Mario.	70
Avviso di approvazione variante generale.	71
COMUNE DI ALANNO	
Deliberazione Consiglio Comunale 04.02.2016 n. 5.....	72
COMUNE DI PESCARA	
Estratto Ordinanza Dirigenziale 29.02.2016 n. 77/BR.	73
COMUNE DI TERAMO	
Approvazione definitiva del Piano Preventivo di Attuazione "DEGLI ULIVI".	76
COMUNE DI TORRE DEI PASSERI	
Bando Generale E.R.P. n. 1/2014. Graduatoria definitiva ridotta.....	77
ARAP	
Avviso di adozione della Variante al P.R.T. dell'ARAP-U.T. di Teramo –Comparto di C.da Sodere Comune di Canzano.....	80
ENEL DISTRIBUZIONE	
Costruzione linea in media tensione in cavo interrato cliente EDOS srl Comune di San Salvo.	81
Costruzione linea in media tensione in cavo interrato cliente LIDL Italia srl nel Comune di Vasto.	82
SNAM RETE GAS	

Provincia di Chieti, avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto di costruzione ed esercizio del metanodotto in agro del Comune di Torino di Sangro e del Comune di Casalbordino.83

 PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

 DECRETI

PRESIDENTE CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 14.03.2016, N. 12

Nomina di tre componenti nel Consiglio di Amministrazione della FIRA S.p.A.
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE
VISTA la L.R. 11 dicembre 1987 n. 87: "Costituzione della FIRA S.P.A. (Finanziaria regionale abruzzese) per lo sviluppo dell'economia abruzzese" e smi;

VISTA la L.R. 12 agosto 2005, n. 27 "Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo."

VISTA la L.R. 24 marzo 2009 n. 4 : " Principi generali in materia di riordino degli Enti regionale";

VISTA il D.Lgs dell'8 aprile 2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, 190"

VISTA la deliberazione dell'U.P. n. 86 del 22 luglio 2014 "Approvazione disciplinare inerente il regime delle dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui all'art. 20, comma 1, del D.lgs. n. 39/2013"

VISTO in particolare l'art. 6 della citata legge regionale che dispone che:

- il Consiglio di amministrazione della FIRA è composto da un numero di componenti pari a 5, di cui 3 nominati dal Consiglio regionale;
- lo stesso dura in carica un triennio;
- tutti i consiglieri devono essere scelti tra le persone alle quali, per formazione

accademica, professionale, imprenditoriale - privata o pubblica - sia riconosciuta una sperimentata competenza nel campo economico, finanziario e giuridico nonché una onorabilità secondo i criteri fissati dal D.P.R. 27 giugno 1985, n. 350.

CONSIDERATO, che ai sensi dell'art. 23 dello Statuto della FIRA salvo le cause di ineleggibilità e decadenza previste dal codice civile non possono far parte del Consiglio di Amministrazione :

- a. i Consiglieri della Regione Abruzzo, nonché i dipendenti della Regione stessa;
- b. i Consiglieri comunali e provinciali qualora detti enti locali partecipino alla finanziaria;
- c. il coniuge, i parenti e gli affini, sino al terzo grado incluso, dei membri del Consiglio stesso e del Collegio Sindacale;
- d. il coniuge, i parenti e gli affini, sino al terzo grado incluso, dei dirigenti, dei funzionari e degli impiegati della società. Non possono parimenti far parte del Consiglio di Amministrazione della società coloro che abbiano contrasti di interessi o liti pendenti con la medesima ed inoltre coloro che abbiano interesse proprio o di loro congiunti o affini, entro il terzo grado compreso, nelle imprese alle quali la F.I.R.A. abbia concesso finanziamenti o partecipazioni al capitale.

Lo stato di incompatibilità è rilevato dal Collegio sindacale, il quale lo contesta al Consigliere invitando il Consiglio di Amministrazione a convocare l'assemblea per la sua rimozione entro sessanta giorni".

PREMESSO che i soggetti in possesso dei requisiti per lo svolgimento delle funzioni di componente del Consiglio di Amministrazione della FIRA sono scelti tra gli iscritti nell'Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione degli Enti regionali, ai sensi dell'art. 5 , 1 quinquies della L.R. 24 marzo 2009 : " Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali" ;

CONSIDERATO che la Conferenza dei Capigruppo nella seduta dell'11.12.2014, ai sensi dell'art. 142, comma 3, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale, ha

delegato il Presidente del Consiglio a provvedere con proprio decreto alla nomina dei tre membri in seno al Consiglio di amministrazione della F.I.R.A.;

VISTA la nota della Direzione Affari della Presidenza e Legislativi - Servizio Affari Istituzionali ed Europei, prot. n. 4055 del 17.2.2016 con cui è stato chiesto ai Capigruppo del Consiglio regionale di provvedere alle designazioni dei tre componenti in seno al Consiglio di Amministrazione della FIRA;

ACQUISITE le designazioni dei Capigruppo consiliari;

RITENUTO dover nominare i Sig.ri: Di Luzio Concetta, Di Domizio Paolo e Felizzi Alessandro;

ACQUISITE le dichiarazioni rese dai soggetti individuati per l'incarico, in merito all'assenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e all'assenza delle cause ostative, previste dalle leggi vigenti;

DATO ATTO che:

- il Servizio Affari Istituzionali ed Europei ha svolto l'istruttoria in merito alle predette dichiarazioni, tenuto conto del parere ANAC n. AG85/15/AC;
- con nota prot. 5352 del 3/3/2016 il predetto servizio ha trasmesso al Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza le dichiarazioni dei designati relative al D.Lgs. 39/2013;
- con nota prot. 5433 del 4/3/2016 il Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza ha condiviso l'esito dell'istruttoria;
- che con nota prot.49878 SQ2 del 7/3/2016 il Presidente della Regione Abruzzo ha richiesto un parere sulla corretta interpretazione dell'art. 7, comma 1, lett. d) del D.Lgs 39/2013, alla luce di un diverso orientamento dell'ANAC n. 17 del 27/05/2015;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di provvedere alla designazione dei tre componenti in seno al Consiglio di amministrazione della F.I.R.A. (Finanziaria regionale abruzzese); al fine di ricostituire il CdA decaduto;

RISCONTRATI i requisiti di competenza, professionalità e onorabilità per la nomina in seno al Consiglio di amministrazione della F.I.R.A dei sopraccitati designati;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa:

- **di nominare**, ai sensi dell'art. 6, comma 1 della L.R. n.87/1987 e smi, in seno al Consiglio di Amministrazione della F.I.R.A. (Finanziaria regionale abruzzese);
 - Di Luzio Concetta, nata a Casalincontrada il 25/08/1961;
 - Di Domizio Paolo, nato a Pescara il 22/01/1965;
 - Felizzi Alessandro, nato a Pescara il 26/06/1975;
- **di disporre** che i nominati sono tenuti a certificare, con cadenza annuale, entro il 30 marzo, la sussistenza o la non sussistenza delle condizioni, di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi dell'art. 5 bis, comma 1, della L.R. 4/2009, anche relativamente alle cause previste dal D.Lgs 39/2013, all'Ente regionale presso cui ricoprono il proprio incarico, nonché al Servizio competente del Consiglio regionale;
- **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 20, comma 4 del D.Lgs 39/2013, le dichiarazioni sull'inconferibilità e l'incompatibilità rese dai soggetti nominati sono pubblicate sul sito del Consiglio regionale.
- **di disporre** la notifica del presente decreto ai nominati;
- **di trasmettere** il presente atto:
 - al Presidente della Giunta regionale, per gli opportuni adempimenti;
 - al Dipartimento Sviluppo economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione della Ricerca e dell'Università

- alla F.I.R.A .s.p.a (Finanziaria regionale abruzzese);
 - al Responsabile per la prevenzione e la corruzione e per la trasparenza del Consiglio regionale per quanto di competenza.
- **di pubblicare** il presente decreto sul BURAT ;

IL PRESIDENTE
Dott Giuseppe Di Pangrazio

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 23.02.2016, N. 21

Legge Regionale 17.12.1997, n. 143 e s.m.i. - D.P.G.R. n. 80 del 11.11.2013 - Commissario Comunità Montana "Alto Sangro" - Dimissioni - Accettazione - Nuova nomina.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

Articolo 1 Revoca Commissario e nuova nomina

Al fine di pervenire alla definizione dei rapporti successori tra la Comunità Montana "Alto Sangro" ed i Comuni facenti parte della medesima o Unioni di comuni costituiti fra gli stessi ed al fine di pervenire al perfezionamento del piano di liquidazione, è nominato Commissario, a decorrere dalla data di notifica del presente decreto, il sig. Andrea Liberatore in sostituzione del dimissionario Commissario dott. Vincenzo Patitucci.

Per l'incarico di Commissario non viene attribuito alcun compenso e sono riconosciute esclusivamente le spese effettivamente sostenute per l'espletamento dello stesso che faranno carico sul bilancio della liquidazione.

Articolo 2 Competenze del Commissario

Il nominando Commissario è incaricato di portare a compimento tutte le attività necessarie per la definizione dei rapporti successori, predisponendo ed attivando tutte le modalità idonee al fine di garantire la più

rapida successione negli stessi degli enti subentranti ed assicurando la massima collaborazione con le Strutture regionali competenti, ai sensi dell'art. 15 quinquies della L.R. 1/2013, a svolgere e completare il procedimento di perfezionamento del piano di liquidazione.

In tale attività il Commissario avrà quale obiettivo prioritario quello di favorire la costituzione di Unioni Montane fra i Comuni alla stessa appartenuti.

Il Commissario per l'esercizio delle proprie funzioni si avvale del personale della soppressa predetta Comunità Montana.

Articolo 3 Estinzione

Il Presidente della Giunta Regionale, con successivo decreto, approva, su proposta delle Direzioni regionali competenti in materia di risorse umane e strumentali e di politiche del lavoro, il piano di liquidazione e di successione nella titolarità del patrimonio e dei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla Comunità Montana soppressa e ne dichiara l'estinzione.

Articolo 4 Notifica

Il presente Decreto è notificato, a cura del Servizio "Riforme Istituzionali, Enti Locali, Governance Locale - Competitività Territoriale" del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa al sig. Andrea Liberatore, al dott. Vincenzo Patitucci ed ai legali rappresentanti di tutti gli enti interessati dal medesimo.

Lo stesso Decreto è altresì comunicato, a cura del Servizio "Riforme Istituzionali, Enti Locali, Governance Locale - Competitività Territoriale" del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, ai Dipartimenti regionali competenti in materia di risorse umane e strumentali e di politiche del lavoro e alla Struttura Speciale di Supporto Avvocatura Regionale.

Articolo 5 Pubblicazione

Il presente decreto è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo a cura del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 04.03.2016, N. 22

Rinnovo incarico di Coordinatore della Struttura di Coordinamento e Raccordo Istituzionale del Presidente. Dott. Vincenzo Rivera.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. **di rinnovare** al Dott. Vincenzo RIVERA, nato a L'Aquila il 10.12.1971 ed ivi residente in Via Padre Sisto Centi, 9 – Località Vasche di Pianola, l'incarico di Coordinatore della Struttura di coordinamento e raccordo istituzionale del Presidente dell'Ufficio di diretta collaborazione del Presidente;
2. **al medesimo** Dott. Vincenzo RIVERA sono affidate le funzioni definite dall'articolo n. 4 della "Disciplina delle Strutture di supporto ai componenti l'Esecutivo regionale", allegato della D.G.R. 1017 del 07.12.2015;
3. **l'incarico** è rinnovato per la durata di un anno senza soluzione di continuità con il precedente incarico. L'incarico medesimo può essere revocato in qualsiasi momento con le stesse modalità con le quali è stato conferito ed ha termine, anche antecedentemente alla scadenza contrattuale prestabilita, in caso di cessazione dall'incarico, per qualunque ragione, del Presidente della Giunta Regionale che lo conferisce;
4. **l'incarico** ha carattere di esclusività ed è incompatibile con qualsiasi attività professionale. Ad esso si applica il regime di incompatibilità previsto per il pubblico impiego;
5. **il compenso** da corrispondere per l'incarico conferito, così come previsto dall'art. 6 della "Disciplina delle Strutture di supporto ai componenti l'Esecutivo regionale", allegato della D.G.R. 1017 del

07.12.2015, non può essere superiore al più alto trattamento economico, come fondamentale ed accessorio, tra quelli spettanti ai dirigenti di servizio della Giunta Regionale;

6. **di far constare** che alla spesa derivante dal trattamento retributivo del citato Coordinatore della Struttura di coordinamento e raccordo istituzionale del Presidente dell'Ufficio di diretta collaborazione del Presidente si farà fronte con lo stanziamento previsto nel capitolo di spesa 11215 denominato "Spesa per il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli organi elettivi della Giunta Regionale", demandando all'Ufficio Trattamento Stipendiale, Quiescenza e Presidenza del Servizio "Risorse Umane" il conseguente impegno di spesa;
7. **di disporre** la notifica, a cura del competente Servizio, del presente decreto agli Uffici interessati;
8. **di pubblicare**, per estratto, sul BURAT il presente decreto.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

DELIBERAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 16.12.2015 N. 51/10

D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale"- Art. 121, Approvazione del Piano di Tutela delle Acque e contestuale avvio dell'aggiornamento del Piano approvato.

IL CONSIGLIO REGIONALE

UDITA la relazione della 2^a Commissione consiliare permanente svolta dal Consigliere Mazzocca che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante;

VISTA la proposta di deliberazione di Giunta regionale n. 710/C del 27 agosto 2015 avente per oggetto: D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale"- Art. 121, Approvazione del Piano di Tutela delle Acque e contestuale avvio dell'aggiornamento del Piano approvato;

PRESO ATTO che sulla base dell'istruttoria risultante dal contenuto della predetta deliberazione la Giunta regionale ha:

VISTO la Direttiva Comunitaria 2000/60 del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e che stabilisce l'obbligo, per gli Stati membri, di raggiungere l'obiettivo di qualità ambientale "buono" sui corpi idrici superficiali e sotterranei entro il 2015;

VISTO il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 - Norme in materia ambientale, come modificato dal D.Lgs 16 gennaio 2008, n. 4 - Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale ed in particolare:

- l'art 117 che stabilisce che per ciascun distretto idrografico, sia adottato un Piano di Gestione, che è lo strumento di programmazione delle misure per raggiungere, a livello di distretto, gli obiettivi ambientali sui corpi idrici definiti dalla Direttiva 2000/60/CE;
- l'art. 121 che individua nel Piano di Tutela delle Acque lo strumento programmatico, di competenza regionale, attraverso cui vengono definiti, oltre agli interventi volti a garantire il raggiungimento o mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale di cui alla parte Terza del decreto stesso;

VISTO la L.R. 12/4/1983 n. 18 e s.m.i. "Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo" ed in particolare:

- l'art. 6 che sancisce la facoltà per la Regione di predisporre Piani di settore o Progetti speciali territoriali, relativi all'intero territorio regionale o parti di esso;
- l'art. 6 bis che disciplina il procedimento di approvazione dei Piani di settore o dei Progetti speciali territoriali;

CONSIDERATO che:

- il Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino centrale è stato adottato con la deliberazione n. 1 del 24 febbraio 2010, del Comitato Istituzionale allargato dell'Autorità di

Bacino del fiume Tevere, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 luglio 2013 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'11 febbraio 2014 - Serie Generale n. 34;

- il Piano di Gestione del Distretto dell'Appennino Meridionale è stato adottato il 24 febbraio 2010, con deliberazione del Comitato Istituzionale allargato dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 10 luglio 2013 - Serie Generale n. 160;

PRESO ATTO che gli elementi conoscitivi elaborati nei Piani di tutela delle Acque regionali, quali lo stato di qualità dei corpi idrici e l'analisi delle pressioni e degli impatti sui corpi idrici stessi, sono strumenti imprescindibili per la redazione dei Piani di Gestione dei Distretti Idrografici e che, d'altro canto, i Piani di Tutela delle Acque costituiscono lo strumento territoriale e il riferimento amministrativo per l'attuazione delle misure previste nei Piani di Gestione;

VISTO la Deliberazione di Giunta Regionale n. 614 del 9/8/2010, pubblicata sul BURA n. 62 Ordinario del 24 settembre 2010, con la quale è stato adottato il Piano di Tutela delle Acque costituito dagli elaborati elencati in Allegato 6 alla stessa Deliberazione;

PRESO ATTO che, con la Deliberazione succitata:

- è stata approvata la proposta di Rapporto Ambientale di Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Tutela delle Acque che contiene anche la Valutazione d'Incidenza del Piano secondo le previsioni dell'Allegato G al Decreto 35/1997;
- sono state descritte dettagliatamente le attività svolte durante le fasi di elaborazione del Piano, il percorso di partecipazione pubblica seguito nonché le tappe ufficiali di coinvolgimento degli Enti competenti (si vedano Allegati 1, 2, 3 e 4 alla DGR 614/10);
- sono state descritte dettagliatamente le valutazioni effettuate dagli Uffici

- competenti sulle osservazioni pervenute dai portatori di interesse durante la fase di elaborazione del Piano, prima dell'adozione dello stesso, e le conseguenti modifiche apportate sugli elaborati di Piano (si veda Allegato 5 alla DGR 614/10);
- sono state definite dettagliatamente le procedure di partecipazione pubblica nel rispetto combinato delle tempistiche e delle modalità di partecipazione pubblica previsti in materia di VAS dagli artt. 13 e 14 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., nonché, specificatamente per il Piano di Tutela, dagli artt. 121 e 122 dello stesso decreto e dalla L.R. 18/1983;
 - sono state adottate le misure di salvaguardia di cui alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;

PRESO ATTO che il Piano adottato risulta, dal momento della sua pubblicazione sul BURA, completamente vigente in quanto tutte le Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso sono state adottate come norme di salvaguardia, onde evitare che nel periodo intercorrente tra l'adozione e l'approvazione del piano non fossero poste in essere azioni, provvedimenti o attività che potessero compromettere, peggiorare o comunque incidere negativamente sullo stato delle pressioni, degli impatti e sulla conseguente qualità dei corpi idrici oggetto del piano, vanificando o riducendo la significatività ed efficacia delle azioni di tutela individuate con il Piano stesso;

VISTO la Deliberazione di Giunta Regionale n. 492/C dell'8 luglio 2013 con la quale il Piano adottato, dopo essere stato sottoposto a consultazione pubblica ed ai pareri vincolanti previsti dal D.Lgs 152/06, e conseguentemente modificato, è stato nuovamente approvato dalla Giunta e trasmesso al Consiglio Regionale per l'approvazione finale;

PRESO ATTO che nella Deliberazione di Giunta Regionale 492/C sopra citata è dettagliato:

- il percorso di partecipazione pubblica seguito tra l'adozione e la proposta di approvazione finale del Piano, l'istruttoria delle osservazioni pervenute e le conseguenti modifiche sugli elaborati di Piano;

- i pareri vincolanti pervenuti sul Piano di Tutela da parte delle Autorità di Bacino Competenti e le conseguenti modifiche apportate sugli elaborati di piano;
- l'attività informativa sui contenuti principali del Piano dopo la sua adozione attraverso, in particolare, l'emanazione di circolari e note informative da parte degli uffici competenti;
- il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, di seguito VAS, e di Valutazione d'Incidenza, di seguito VINCA, del Piano;

CONSIDERATO che il Piano inviato al Consiglio Regionale con DGR 492/C/2013 è in attesa di approvazione da parte dello stesso Consiglio;

PRESO ATTO che, in attuazione delle norme di salvaguardia adottate con DGR 614/2010, sono state già realizzate e sono in corso di esecuzione tutta una serie di attività da parte dei destinatari delle norme di Piano. In particolare:

- sono state firmate, nel 2014, le Convenzioni con i concessionari di Grandi Derivazioni idroelettriche e sono partite le attività di sperimentazione del Deflusso Minimo Vitale sui principali fiumi abruzzesi. I Concessionari, nonostante siano titolari di un provvedimento di concessione che li autorizza ad uno specifico prelievo di acqua, hanno, su base volontaria, sottoscritto tali Convenzioni, ridotto i prelievi al fine di adeguare il loro rilascio al Deflusso Minimo Vitale previsto nel Piano e si sono accollati gli oneri delle attività di monitoraggio del corpo idrico interessato dal rilascio, al fine di verificare i benefici sullo stato ambientale dello stesso corpo idrico. Gli effetti degli incrementi dei rilasci sono già visibili sui nostri corsi d'acqua quali, ad esempio, il Fiume Pescara, il Sangro e l'Aventino;
- tutti i provvedimenti di autorizzazione allo scarico rilasciati dalle Province sono stati adeguati rispetto alle prescrizioni integrative previste nel Piano; a titolo di esempio: sostituzione dei sistemi di disinfezione a base di cloro a servizio dei depuratori di acque reflue urbane, installazione autocampionatori e

- misuratori di portata, controllo sostanze pericolose;
- il Piano ha individuato, tra le misure di tutela, quali interventi indifferibili e urgenti, quelli su reti fognarie e impianti di ben 70 agglomerati urbani maggiori di 2000 abitanti equivalenti - su un totale di 133 agglomerati presenti sul territorio regionale - per un importo complessivo stimato di circa duecento milioni di euro. Grazie a tale individuazione puntuale è stato possibile concentrare le risorse dei Fondi ex FAS 2007-2013 (circa 75 milioni di euro), nonché le altre recenti risorse pubbliche messe a disposizione (risorse premiali degli Obiettivi strategici - circa 11 milioni di euro - e APQ integrativo - circa 5 milioni di euro), sugli interventi indifferibili e urgenti su reti fognarie e impianti, individuati dal Piano stesso al fine di scongiurare nuove procedure di infrazione comunitaria ed evitare la condanna per le procedure di infrazione in corso;
 - è in corso, ed è a un buon livello di avanzamento, l'attività di perimetrazione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, sull'intero territorio regionale, secondo le previsioni tecniche e normative del PTA;

PRESO ATTO pertanto che le azioni sopra richiamate, messe in atto dagli uffici competenti o dai destinatari delle norme di Piano a valle dell'adozione dello stesso, hanno la finalità di dare seguito alle norme di salvaguardia adottate con la DGR 614/2010, garantendo:

1. l'attuazione delle previsioni di Piano, visti i tempi fissati dalla normativa comunitaria per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;
2. che nel periodo intercorrente tra l'adozione e l'approvazione del piano non fossero poste in essere azioni, provvedimenti o attività che potessero compromettere, peggiorare o comunque incidere negativamente sullo stato delle pressioni, degli impatti e sulla conseguente qualità dei corpi idrici oggetto del piano, vanificando o riducendo la significatività ed efficacia delle azioni di tutela individuate con il Piano stesso e compromettendo il

raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici previsti dalla normativa vigente;

PRESO ATTO che:

- i Piani di Gestione delle Acque dei Distretti Idrografici devono essere aggiornati entro il 2015, ai sensi della Direttiva 2000/60/CE;
- i Piani Regionali di Tutela delle Acque sono strumenti imprescindibili per la redazione dei Piani di Gestione dei Distretti idrografici,
- l'art. 121 comma 5 del D.Lgs 152/06 prevede che i Piani di Tutela delle Acque siano aggiornati ogni 6 anni;
- è necessario procedere con urgenza all'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque per consentire l'aggiornamento dei Piani di Gestione entro la scadenza fissata dalla Direttiva.

PRESO ATTO che l'approvazione finale del Piano così come proposto con DGR 492/C dell'8 luglio 2013 è un atto necessario per:

- concludere l'iter di approvazione del Piano vigente ed evitare che tutte le azioni di tutela dei corpi idrici messe in atto in attuazione dello stesso possano essere vanificate;
- dare immediato avvio all'aggiornamento del Piano stesso finalizzato al rispetto delle scadenze imposte dalla normativa vigente, all'aggiornamento dei Piani di Gestione dei Distretti Idrografici nonché a colmare le lacune già evidenziate nella redazione del piano vigente;
- dare avvio alla consultazione pubblica sull'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque;

PRESO ATTO che le necessità di aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque sono dettagliate nel documento "Attività di aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque: programma e contenuti" allegato al presente atto, e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che il documento "Attività di aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque: programma e contenuti", allegato al presente atto debba essere considerato un'integrazione al Piano approvato con il presente atto;

CONSIDERATO che il processo di partecipazione pubblica durante la formazione del Piano di cui si tratta è un elemento a cui s'intende dare estremo rilievo nel pieno rispetto delle indicazioni comunitarie in materia e delle previsioni del D.Lgs 152/06 (art. 122);

RITENUTO di dover procedere entro il 2015 all'organizzazione di iniziative di partecipazione pubblica finalizzate a condividere con tutti i portatori di interesse le attività, i dati e le strategie caratterizzanti l'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque;

PRESO ATTO che sarà cura del competente Assessorato con delega all'Ambiente, il coordinamento e la supervisione delle attività finalizzate all'organizzazione dei suddetti eventi;

DATO ATTO della legittimità della citata deliberazione n. 710/C/2015 attestata dal Dirigente del Servizio Qualità delle Acque, con la firma in calce allo stesso, a norma della L.R. 77/99;

DATO ATTO del parere favorevole del Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

UDITO il relatore e gli interventi dei Componenti la Giunta presenti;

PRESO ATTO dell'emendamento e del sub-emendamento approvati dalla 2^a Commissione consiliare nella seduta del 10 dicembre 2015;

RITENUTO di poter approvare l'avvio dell'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque, come proposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 710/C del 27 agosto 2015, unitamente ai documenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa, così come emendato dalla 2^a Commissione consiliare;

A maggioranza statutaria

DELIBERA

Per le finalità esplicitate nella premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di:

- **approvare** l'avvio delle attività di aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque regionale secondo le previsioni dettagliate nell'Allegato "Attività di aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque: programma e contenuti", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, come proposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 710/C del 27 agosto 2015, così come emendato dalla 2^a Commissione consiliare nella seduta del 10 dicembre 2015:
 - che in attesa dell'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque, che si concluderà nei tempi 2015/2016 di cui all'Allegato 1 della presente deliberazione, visti gli atti della Commissione Europea prodromici all'avvio della procedura di infrazione inerente il rispetto dell'art. 4 della Direttiva 2000/60/C, di cui al caso EU Pilot 6011/2014/ENVI, nonché le politiche sui cambiamenti climatici volti a ridurre i prelievi di acqua, ai fini del rilascio di nuove concessioni di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico la classificazione dei corpi idrici superficiali in stato di qualità inferiore al "buono" rende il prelievo non compatibile con l'obbligo di non pregiudicare il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità definiti per il corso d'acqua interessato ai sensi dell'art. 12bis del R.D. n. 1775 del 11 dicembre 1933 così sostituito dall'art. 96, comma 3, decreto legislativo n. 152 del 2006;
 - di non autorizzare, in attesa dell'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque che si concluderà nei tempi 2015/2016 di cui all'Allegato 1 della presente deliberazione, la ricerca e lo stoccaggio di idrocarburi nelle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano di cui all'art. 94 del d.lgs 152/2006 e successive modifiche ed

integrazioni rimanendo salvi le ulteriori misure prescrittive, limitazioni e vincoli contenuti nell'aggiornamento del Piano;

- **trasmettere** il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale per i successivi adempimenti di competenza del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali.

Segue Allegato



Allegato – Attività di aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque - Programmi e contenuti

- Elementi Idromorfologici: comprendono aspetti connessi alla valutazione dell'assetto idromorfologico. A differenza degli altri EQ, l'idromorfologia entra nel sistema di classificazione solo per la conferma della classe di stato Elevato.

Le attività di monitoraggio relative al sessennio 2010-2015 si chiuderanno, operativamente a dicembre 2015. Per l'aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque e dei Piani di Tutela delle acque, si è concordato pertanto, con le Autorità di Bacino Nazionali e le altre regioni del disretto di utilizzare i dati del primo triennio di monitoraggio 2010-2012, a seguire verranno elaborati i dati dell'intero sessennio.

2. Aggiornamento della rete di monitoraggio dello stato di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei sulla base dei risultati dei monitoraggi pregressi e sulla base dell'aggiornamento dell'analisi delle pressioni e degli impatti sui corpi idrici.

3. Aggiornamento analisi delle pressioni e degli impatti sui corpi idrici come da Scheda Excel allegata e produzione monografie per corpo idrico.

In particolare puntualmente, corpo idrico per corpo idrico, si valuteranno - attraverso indicatori numerici - e verranno cartografati:

- Scarichi di acque reflue urbane,
- Scarichi industriali,
- Siti inquinati o potenzialmente inquinati;
- Siti industriali dismessi,
- Carichi agricoli e zootecnici,
- Alterazioni dell'idromorfologia fluviale,
- Derivazioni di acque pubbliche,
- Altre pressioni.



4. **Analisi di correlazione tra pressioni e impatti:**

Una volta determinati gli indicatori di pressione per le tipologie di pressione sopra riportate verrà effettuato, dai dati del monitoraggio ambientale, il calcolo di indicatori di stato per i corpi idrici e quindi saranno elaborate su base statistica o normativa delle soglie di "non a rischio" (naR), "probabilmente a rischio" (paR) e "a rischio" (aR) per gli indicatori di stato con successivo riscontro di possibili correlazioni stato-pressione. Il risultato sarà una valutazione, corpo idrico per corpo idrico, degli indicatori di pressione per le diverse matrici con le corrispondenti metriche e soglie quantitative di "significativa" e "molto significativa".

5. **Analisi delle ipotesi di intervento per il miglioramento dello stato di qualità dei corpi idrici valutazione di costi e tempi.**





Allegato – Attività di aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque - Programmi e contenuti

6. Definizione dei tempi per il raggiungimento degli obiettivi e valutazione delle necessità di ricorrere a deroghe o proroghe temporali per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici (art. 4 della Direttiva 2000/60/CE).

Per tali finalità si seguiranno i criteri tecnici definiti all'interno dei Piani di Gestione delle Acque dei Distretti Idrografici di cui l'Abruzzo fa parte.

7. Aggiornamento del programma di misure di tutela del Piano.

8. Attuazione del principio del recupero dei costi dei servizi idrici, compresi i costi ambientali e relativi alle risorse di cui alla Direttiva 2000/60/CE.

Descrizione:

L'obiettivo verrà realizzato attraverso la redazione di un documento di Analisi Economica che traguardi anche il recentissimo Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 24 febbraio 2015, n. 39 che contiene il "Regolamento recante i criteri per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d'impiego dell'acqua". Va tenuto conto che l'art. 2 del Decreto suddetto nelle disposizioni transitorie e finali, prevede che fermo restando il rispetto dell'articolo 4 della direttiva 2000/60/CE, le metodologie disposte dal decreto stesso "si applicano progressivamente nei casi in cui le Autorità già utilizzano metodologie che consentono di conseguire risultati equivalenti", principio ribadito nell'Allegato A del decreto stesso.

Il decreto, di recentissima emanazione è ispirato alla direttiva 2000/60/CE, che ha istituito il "quadro per l'azione comunitaria in materia di acque". La direttiva prevede appunto che "gli Stati membri tengono conto del principio del recupero dei costi dei servizi idrici, compresi i costi ambientali e relativi alle risorse". Per raggiungere questo risultato, bisogna basarsi sull'analisi economica proposta dalla direttiva stessa (allegato III). Il decreto quindi approva i criteri di valutazione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d'impiego dell'acqua, riportati nell'Allegato, mentre nel relativo allegato tecnico n. 1 si trova una "Proposta metodologica per la rendicontazione (reporting) degli aspetti economici".

L'Allegato A si articola in tre sezioni dedicate rispettivamente a:

- o 1. definizioni necessarie ad individuare gli ERC,
- o 2. metodologia di stima degli ERC,
- o 3. individuare l'approccio generale per l'internalizzazione degli ERC.

Gli ERC (Environmental and Resource Costs), o criteri omogenei per la determinazione dei costi ambientali e della risorsa, sono previsti dall'art. 1, comma 1 lett. d) del D.P.C.M. 20 luglio 2012 e devono essere disciplinati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Lo scopo dell'Allegato A è "di fornire un riferimento tecnico in grado di supportare le Amministrazioni competenti ad effettuare la ricognizione degli ERC già internalizzati negli esistenti strumenti di recupero dei costi, l'identificazione degli ERC da internalizzare e di quelli residui".





REGIONE ABRUZZO
Direzione Generale

Schema sintetico della proposta di Deliberazione

Materia: (Assessore:)

Oggetto:

Approvazione del Piano di Tutela delle Acque di cui al D.Lgs 152/06 e contestuale avvio dell'aggiornamento del Piano approvato.

Ratio della proposta:

L'obiettivo della Deliberazione è promuovere il completamento dell'iter di approvazione del Piano di Tutela delle Acque adottato con DGR 614/2010 e trasmesso al Consiglio Regionale per l'approvazione con DGR 492/C dell'8 luglio 2013. L'approvazione è necessaria per evitare che tutte le azioni di tutela dei corpi idrici, messe in atto dal momento dell'adozione del Piano, siano vanificate, e per dare immediato avvio all'aggiornamento dello stesso Piano secondo un programma definito e nel rispetto delle imminenti scadenze fissate dalla normativa nazionale e comunitaria vigente.

Individuazione della Struttura regionale che ha svolto l'istruttoria:

Servizio Gestione e Qualità delle Acque - Ufficio Qualità delle Acque

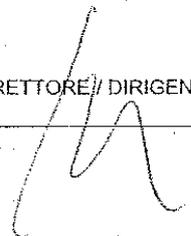


Normativa di riferimento:

Direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 - Norme in materia ambientale
L.R. 12/4/1983 n. 18 e s.m.i. - Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo

Problemi eventuali ravvisabili:

IL DIRETTORE// DIRIGENTE



2



VALUTAZIONE PRESSIONI SUI CORPI IDRICI



	Significativa (SI/NO)	Indicatore di valutazione	valore	Valore superficie bacino (tonq)	
Pressione					
1) pressioni puntuali	1.1 puntuali - depuratori	UWWT < 2000 2000 > UWWT > 10000 a.a. 10000 > UWWT > 150000 a.a. 150000 > UWWT > 1500000 a.a. UWWT > 1500000 a.a.	Abitanti equivalenti (carico collettato agli impianti) Abitanti equivalenti (carico collettato agli impianti)		
	1.2 puntuali	sfioratori di piena			
	1.3 puntuali	Impianti IPPC	Volume scaricato (mol/anno)		
	1.4 puntuali	Industrie non IPPC	Volume scaricato (mol/anno) volume autorizzati		
	1.5 puntuali	puntuali - altre			
2) pressioni diffuse	2.1 diffuse	diffuse - dilavamento urbano Diffuse - Agricoltura	(solo se la % è maggiore del 30%) SAJ totale (kmq)	(da carta uso suolo PTA - Cobin 2000 superficie urbana e industriale)	
	2.2 diffuse	Diffuse - trasporto e infrastrutture	presenza di grandi vie di comunicazione (autostrade, superstrade e strade statali). Km linea/superficie bacino		
	2.3 diffuse	Diffuso - siti industriali abbandonati	Numero di siti (ob. ARTA)		
	2.4 diffuse	Diffuso - scarichi non allacciati alla rete fognaria	est non allacciati alla rete fognaria siti art. 242, 244 e 249 (numero siti)		
	2.5 diffuse	Diffuse - altro	discariche di rifiuti non pericolosi in esercizio	discariche di rifiuti non pericolosi in esercizio	
			discariche inerti	discariche inerti	
3) prelievi	3.1	Prelievi per irrigazione (agricoltura)	PORTATA MEDIA CONCESSA (mol/anno)		
	3.2	prelievi per uso potabile	PORTATA MEDIA CONCESSA (mol/anno)		
	3.3	prelievi per industrie manifatturiere	PORTATA MEDIA CONCESSA (mol/anno)		
	3.4	Prelievi per la produzione di energia elettrica raffreddamento	PORTATA MEDIA CONCESSA (mol/anno)		
	3.5	prelievi per allevamenti ittici	PORTATA MEDIA CONCESSA (mol/anno)		
	3.6	Prelievi per impianti idroelettrici	PORTATA MEDIA CONCESSA (mol/anno)		
	3.7	prelievi per cave e miniere	PORTATA MEDIA CONCESSA (mol/anno)		
	3.8	prelievi - navigazione			
	3.9	prelievi - trasferimenti d'acqua	PORTATA MEDIA CONCESSA (mol/anno)		
	3.10	prelievi - altro			
4) Morfologiche	4.1	Morfologiche - ricariche della falda	Volume d'invaso		
	4.2	morfologiche - Dighe idroelettriche			
	4.3	morfologiche - invasi per approvvigionamento idrico			
	4.4	morfologiche - dighe per difesa inondazioni			
		morfologiche - regolazioni di portata	significative solo sui corpi idrici su cui si è scelto di applicare la metodologia per l'individuazione dei corpi idrici alternativi modificati	Opere e manufatti in grado di alterare il regime idrologico del corpo idrico ove non già espressamente considerate. numerosità	
5) Gestione di fiumi	4.5	morfologiche - diversioni	come 4.5	numerosità lunghezza del corpo idrico	
	4.6	morfologiche - briglie	come 4.5	numerosità lunghezza del corpo idrico	
	5.1	gestione dei fiumi - alterazioni fisiche dei canali	come 4.5	numerosità lunghezza del corpo idrico (spogli)	
	5.2	gestione dei fiumi - opere d'ingegneria		Modificazioni dell'alveo riconoscibili sia a opere trasversale che longitudinali. numerosità lunghezza del corpo idrico	
	5.3	gestione dei fiumi - ampliamento zone agricole		presenza di fasce tampone	
	5.4	gestione dei fiumi - ampliamento zone di pesca			
6) Gestione delle Acque di transizione e costiero	5.5	gestione dei fiumi - infrastrutture (strade ponti)		ponti da SIT opere idrauliche	
	5.6	gestione dei fiumi - dragaggi			
		gestione transizione e costiero - dragaggi coste ed estuari			
		gestione transizione e costiero - infrastrutture costiere			
		gestione transizione e costiero - vasche di colmata			
7) Altre alterazioni morfologiche		gestione transizione e costiero - ripascimento costieri			
		gestione transizione e costiero - barriere per la difesa delle maree			
8) Altre pressioni		gestione transizione e costiero - dragaggi coste ed estuari			
	7.1	altre alterazioni morfologiche - barriere	come 4.5	opere radenti e opere sporgenti da SIT opere idrauliche	
	7.2	altre alterazioni morfologiche - impermeabilizzazioni	come 4.5	canalizzazione-lombature da SIT opere idrauliche	
	8.1	altre pressioni - discariche abusive		SAJ considerato in subsonore di rifiuti (ZS)	
	8.2	altre pressioni - smaltimento liquami in mare			
	8.3	altre pressioni - sfruttamento/rimozione di animali e piante			
	8.4	altre pressioni - ricreazione			
	8.5	altre pressioni - pesca			
	8.6	altre pressioni - introduzione di specie			
	8.7	altre pressioni - introduzioni malattie			
8.8	altre pressioni - cambiamenti climatici				
8.9	altre pressioni - aree di drenaggio				
8.10	altre pressioni - altre				
per acque sotterranee aggiungere:					
1) puntuali	1.1	siti contaminati		vedi punto 2.6	
	1.2	discariche		vedi punto 2.6	
	1.3	scarichi sul terreno		fare selezione su punto 1.1	
	1.4	altre pressioni		presenza di estrazioni di idrocarburi	
2) diffuse	2.4	altre			



PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO N. 36/2015

di iniziativa della Giunta regionale - Deliberazione n. 710/C del 27 agosto 2015

**D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale"- Art. 121,
Approvazione del Piano di Tutela delle Acque e contestuale avvio
dell'aggiornamento del Piano approvato**

RELAZIONE DELLA 2^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Signor Presidente e colleghi Consiglieri,

la 2^ Commissione Consiliare Permanente, ha esaminato, nel corso delle sedute del 29.10.2015, 17.11.2015, 26.11.2015 e 10.12.2015 il Provvedimento Amministrativo n. 36/2015 di iniziativa della Giunta regionale, avente per oggetto: D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale"- Art. 121, Approvazione del Piano di Tutela delle Acque e contestuale avvio dell'aggiornamento del Piano approvato.

Nel corso delle sedute sono intervenuti in audizione il Sottosegretario della Giunta regionale, Mario Mazzocca, la Dr.ssa Sebastiana Parlavecchio, Dirigente del Servizio Gestione e Qualità delle Acque della Giunta regionale, la Dr.ssa Sabrina Di Giuseppe, Responsabile dell'Ufficio Qualità delle Acque della Giunta regionale, il Referente dell'Associazione Acqua Bene Comune, Augusto De Sanctis ed il Rappresentante dei Comitati Cittadini per l'Ambiente di Sulmona, Mario Pizzola.

Nella seduta del 10 dicembre 2015, sono stati presentati un emendamento ed un sub-emendamento, entrambi approvati, rispettivamente, a maggioranza ed all'unanimità dei Commissari presenti; a seguire è stato approvato, a maggioranza, il Provvedimento Amministrativo, così come emendato.

Hanno votato a favore; il Presidente Pietrucci ed i Consiglieri Di Nicola, Berardinetti, Balducci, Olivieri, Monticelli, Sospiri con delega di Iampieri e Bracco.

Hanno votato contro i Consiglieri Marcozzi, Ranieri e Mercante.



Il Presidente
Pierpaolo Pietrucci



GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 26.01.2016 N. 24

L.R. n.54 del 26.07.1983 "Disciplina generale per la coltivazione delle cave e torbiere nella Regione Abruzzo" - Linee guida per migliorare e uniformare le funzioni di vigilanza e controllo sulle attività di cava.

LA GIUNTA REGIONALE**VISTI:**

- il D.P.R. 24.07.1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382" con il quale sono state trasferite dallo Stato alle Regioni le funzioni in materia di polizia mineraria e polizia giudiziaria delle cave e acque minerali e termali"
- il D.Lgs n. 112 del 31 marzo 1998 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali»;
- la legge regionale n.54 del 26.07.1983 e s.m.i. concernente « Disciplina generale per la coltivazione delle cave e torbiere nella Regione Abruzzo »;
- la legge n. 689 del 24 novembre 1981 «Modifiche al sistema penale»;
- il D.P.R. n. 128 del 9 aprile 1959 «Norme di polizia delle miniere e delle cave».
- il D.lgs n. 624 del 25 novembre 1996 "Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee"
- il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- il Decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito in Legge 4 aprile 2012, n. 35 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo.

DATO ATTO che l'art. 27 "Vigilanza e controllo" della L.R.54/1983, prevede che "Le funzioni amministrative di vigilanza sull'applicazione sia delle norme di Polizia delle cave e torbiere di cui al D.P.R. n. 128 del 1959, sia delle norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui ai D.P.R. n. 547 del 1955 e D.P.R. n. 302 del 1956, nonché il controllo sull'utilizzazione dei giacimenti e sull'esatta osservanza delle prescrizioni contenute nel provvedimento di concessione o di autorizzazione, spettano alla Giunta regionale che le esercita attraverso l'Unità operativa per le attività estrattive, vigilanza e controllo, nonché attraverso il Corpo forestale.

PRECISATO che con il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59 (artt. nn. 32, 33 e 34) si definiscono le funzioni amministrative relative alla materia "miniere e risorse geotermiche" e si individuano le funzioni riservate allo Stato e quelle conferite alle Regioni e in particolare, con i commi 2 e 4 dell'art. 34 vengono delegate alle Regioni le funzioni di polizia delle miniere su terraferma che le vigenti leggi attribuiscono agli Ingegneri Capo dei Distretti Minerari ed ai Prefetti e le funzioni di polizia delle risorse geotermiche su terraferma;

CONSIDERATO che con il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, L. 4 aprile 2012, n. 35 è stata stabilita una semplificazione dei controlli sulle imprese, secondo i principi di semplicità, proporzionalità dei controlli e dei relativi adempimenti burocratici alla effettiva tutela del rischio, nonché del coordinamento dell'azione svolta dalle amministrazioni statali, regionali e locali.

CHE la Conferenza Unificata nella seduta del 24 gennaio 2013 ha sancito intesa e prodotto le linee guida nel rispetto della norma sopraccitata che rappresentano lo strumento con cui le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali conformano le rispettive attività di controllo, nell'ambito dei propri ordinamenti ai principi di chiarezza della regolazione; proporzionalità al rischio; approccio collaborativo del personale;

pubblicità e trasparenza dell'azione e dei risultati del controllo e coordinamento;

RITENUTO che le attività amministrative di vigilanza debbano essere esercitate in modo integrato e coordinato, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività di cava e che gli enti e uffici competenti dovranno garantire la reciproca informazione circa le attività svolte ed i fatti accertati;

CONSIDERATO che l'esercizio della vigilanza e del controllo sulle attività estrattive, deve essere svolto nella trasparenza operativa e che la regolamentazione delle attività consente al personale addetto di agire con certezza prevedendosi anche l'utile indirizzo verso il nuovo personale eventualmente riassorbito dalle Province che viene messo in grado di agire con immediatezza, competenza ed efficacia;

VISTE le linee guida predisposte dal Servizio Regionale "Risorse del Territorio e Attività Estrattive", allegate sotto la lettera "A" al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare le linee guida allegate come strumento di riferimento e supporto per la soluzione di problematiche ricorrenti, allo scopo di precisare i singoli interventi degli organi competenti e promuovere forme di coordinamento e indirizzare in modo omogeneo le modalità di attuazione di tale attività sul territorio regionale, ferma restando la completa autonomia di altri enti o soggetti pubblici in base alle vigenti disposizioni in materia nello svolgimento delle funzioni e dei compiti ad essi delegati;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità tecnico-amministrativa del presente atto e che, apponendovi la propria firma in calce, ha attestato che il presente atto non incide sul bilancio regionale;

PRESO ATTO che il Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali apponendo la propria firma sul presente provvedimento attesta che il contenuto dello stesso è coerente con gli

indirizzi e gli obiettivi assegnati allo stesso Dipartimento;

DOPO puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

VISTA la Legge Regionale n.77/1999

A voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. **di approvare**, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, le linee guida per l'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulle attività di cava, di cui all'allegato "A" quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di dare atto** che l'assunzione del presente atto deliberativo non comporta oneri finanziari a carico della Regione Abruzzo;
3. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento, sul BURAT e sul sito web della Regione Abruzzo.

Segue Allegato

ALLEGATO come parte integrante alla dell-
berazione n. **24** del **26 GEN. 2016**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Carlo Massacesi)
/ M. Anzalone Amm.

24
ALLEGATO "A"

L.R. n.54 del 26.07.1983 "Disciplina generale per la coltivazione delle cave e torbiere nella Regione Abruzzo"

LINEE GUIDA PER MIGLIORARE E UNIFORMARE LE FUNZIONI DI VIGILANZA SULLE ATTIVITÀ DI CAVA.

LINEE GUIDA PER I CONTROLLI NELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

Con D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, L. 4 aprile 2012, n. 35 è stata stabilita una semplificazione dei controlli sulle imprese, secondo i principi di semplicità, proporzionalità dei controlli e dei relativi adempimenti burocratici alla effettiva tutela del rischio, nonché del coordinamento dell'azione svolta dalle amministrazioni statali, regionali e locali.

La Conferenza Unificata nella seduta del 24 gennaio 2013 ha sancito intesa e prodotto le linee guida nel rispetto della norma sopraccitata che rappresentano lo strumento con cui le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali conformano le rispettive attività di controllo, nell'ambito dei propri ordinamenti ai principi di:

- chiarezza della regolazione; proporzionalità al rischio;
- approccio collaborativo del personale;
- pubblicità e trasparenza dell'azione e dei risultati del controllo e coordinamento.

Le Linee Guida sono state adottate nel rispetto dei principi e dei criteri direttivi fissati dagli articoli 20, 20-bis e 20-ter della legge 15 marzo 1997, n. 59 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa).

Si tratta dei principi di proporzionalità, coordinamento e programmazione, collaborazione, razionalizzazione e informatizzazione. L'applicazione di tali principi consente di semplificare i controlli in una prospettiva di maggiore efficacia ed efficienza poiché permette di:

- eliminare tutte le attività di controllo non necessarie alla tutela degli interessi pubblici perseguiti;
- eliminare o ridurre le duplicazioni e le sovrapposizioni che recano ingiustificati intralci al normale esercizio delle attività dell'impresa.

Le stesse mirano, dunque, a migliorare l'efficienza del sistema dei controlli nel perseguimento dell'interesse pubblico tutelato riducendo, al contempo, gli oneri burocratici a carico delle imprese (soprattutto quelle di piccola e media dimensione) che, come sottolineato anche dall'OCSE, sostengono maggiori costi amministrativi connessi all'adempimento degli obblighi imposti dalla regolazione.

In questa prospettiva, si evidenzia anche l'intenzione di operare una modernizzazione della nozione di controllo.

Nel rispetto della logica di semplificazione sostanziale che caratterizza tutto l'impianto del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con la Legge 4 aprile 2012, n. 35, il controllo deve evolvere da una funzione spesso più incentrata sull'accertamento della conformità formale verso una più moderna funzione tesa ad assicurare l'effettivo adempimento sostanziale alle disposizioni poste a tutela degli interessi pubblici, anche attraverso un'azione di orientamento e collaborazione con le imprese.

Si tratta di avviare un cambiamento culturale, che delinea l'attività di controllo nella prospettiva dell'effettiva tutela dell'interesse pubblico.

Per il perseguimento di tali finalità dette Linee Guida, rivolte al personale accertatore e alle amministrazioni che dispongono i controlli, saranno oggetto di aggiornamento periodico anche alla luce dell'esperienza applicativa da parte delle amministrazioni e della consultazione delle imprese e delle loro associazioni.

ALLEGATO come parte integrante della
D.G. N. 1000/15 del 10/03/2016
in data 10/03/2016
DIREZIONE REGIONALE
DIPARTIMENTO REGIONALE
DIPARTIMENTO REGIONALE

In particolare, per quanto riguarda il coordinamento delle attività di controllo, esse individuano la necessità di effettuare:

- Piani annuali di controllo coordinati tra più amministrazioni;
- Banche dati comuni ad amministrazioni che operano nel medesimo settore o in settori connessi;
- Accordi tra amministrazioni controllanti per effettuare, ove possibile, controlli programmati e/o coordinati;
- Modulistica omogenea che può essere predisposta congiuntamente dalle amministrazioni che svolgono i controlli (ad esempio i verbali di accertamento).

FUNZIONI DI VIGILANZA.

1) Le funzioni amministrative di vigilanza e controllo sull'attività di cava, ai sensi dell'art.27 della L.R.54/1983, in ordine al rispetto del progetto di coltivazione e ripristino ambientale nonché delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, spettano alla Giunta Regionale e sono esercitate dal Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive e dal Corpo Forestale dello Stato.

2) Restano ferme le funzioni di vigilanza sotto il profilo urbanistico-edilizio e paesistico ambientale di competenza dei comuni e delle province o di altri enti o soggetti pubblici in base alle vigenti disposizioni in materia.

3) L'attività di vigilanza e di controllo, ispirata ai principi di cui all'art. 14 del D.L. n. 5/2012, deve seguire un piano di monitoraggio, proposto dall'impresa Estrattiva, che deve essere contenuto nella documentazione allegata all'istanza di autorizzazione.

Detto Piano viene adottato nell'ambito delle Conferenze dei Servizi comunque indette, nell'ambito delle procedure autorizzative svolte per tutte le attività estrattive già autorizzate e per i nuovi procedimenti e riportato nell'autorizzazione finale.

4) Il Servizio Regionale competente, d'intesa con il Corpo Forestale, predispone per tutte le attività estrattive un programma dei controlli in attuazione delle disposizioni di cui all'art.27 della L.R. 54/83 definito entro il mese di gennaio di ogni anno. Esso contiene anche le voci di costo la cui spesa deve essere posta a carico delle Imprese esercenti e viene adottato con provvedimento di Giunta Regionale.

ACCERTAMENTO

Le operazioni di accertamento o le verifiche, vengono effettuate con il supporto del personale, delle attrezzature e delle strumentazioni messe a disposizione dal titolare dell'Azienda o con oneri a carico del medesimo, qualora quelle a disposizione non siano adeguate o disponibili.

L'attività di controllo dovrà verificare lo stato di avanzamento dell'attività di cava.

Qualora l'agente accertatore lo ritenga necessario, potrà richiedere, al titolare dell'autorizzazione l'individuazione di ulteriori dati di riferimento, in relazione allo stato di avanzamento dei lavori di coltivazione della cava, nonché l'accertamento del possesso da parte del titolare dell'autorizzazione e del datore di lavoro dei principali documenti inerenti l'esercizio dell'attività e l'avvenuta esecuzione dei principali adempimenti relativi.

Qualora in corso di sopralluogo, l'Organo di vigilanza accerti che l'attività di cava sia svolta in modo difforme a quanto autorizzato o in assenza di autorizzazione, lo stesso segnala senza indugio alle Autorità Competenti le infrazioni con l'indicazione delle prescrizioni ritenute necessarie.

Il Direttore del Dipartimento
(Ing. Emidio Primavera)



GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 02.02.2016 N. 43

Art. 2 della Legge Regionale 24 marzo 2015, n.7. Approvazione schema tipo di protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo, le forze dell'Ordine e le aziende di trasporto pubblico regionale.**LA GIUNTA REGIONALE****PREMESSO**

- che la Regione Abruzzo intende perseguire obiettivi di miglioramento qualitativo del servizio di trasporto pubblico regionale attuando azioni che favoriscono l'uso del mezzo pubblico e finalizzate alla tutela della sicurezza personale e patrimoniale sia dei viaggiatori sia del personale di bordo;
- che l'art. 2 della Legge Regionale 24 marzo 2015, n.7 recante "Disposizioni a tutela della sicurezza del trasporto pubblico regionale" stabilisce che la Regione Abruzzo può stipulare specifiche intese con i rappresentanti dei Corpi delle Forze dell'Ordine e delle aziende esercenti il trasporto pubblico regionale, volte a disciplinare le forme e le modalità con cui sono assicurate la presenza e la circolazione a bordo dei mezzi degli agenti e degli ufficiali delle Forze dell'Ordine di cui all'articolo 16 della Legge 1 aprile 1981, n.121 (Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza);

RITENUTO di consentire, previa stipula di appositi protocolli con le aziende del trasporto pubblico locale, secondo lo schema tipo allegato al presente provvedimento, la circolazione a titolo gratuito agli agenti e ufficiali delle Forze dell'Ordine di cui di cui all'articolo 16 della Legge 1 aprile 1981, n.121 (Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza) sui servizi di trasporto pubblico nel territorio regionale;

VISTO lo schema tipo di protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo, le forze dell'Ordine e le aziende di trasporto pubblico regionale allegato al n.1 al presente provvedimento per costituirne parte integrale e sostanziale;

DATO ATTO che attraverso il presente Protocollo d'Intesa si potrà perseguire l'obiettivo di incrementare la sicurezza personale e patrimoniale, sia dei viaggiatori sia del personale di bordo, sui mezzi di trasporto pubblico regionale con possibili ricadute positive, anche sul fronte del contrasto all'elusione/evasione tariffaria;

DATO ATTO che le modalità per consentire la libera circolazione delle forze dell'ordine sui mezzi e sulle linee del trasporto pubblico locale (con esclusione delle linee commerciali di cui alla LR 11/2007) e i reciproci impegni che le parti si assumono sono dettagliate dallo schema di protocollo;

DATO ATTO della necessità di monitorare il raggiungimento degli obiettivi di maggior sicurezza da effettuare tenendo conto degli esiti della ricognizione sull'utilizzo dei mezzi di trasporto che sarà effettuata da parte dei diversi appartenenti alle forze dell'ordine, sulla base di una griglia per la raccolta di dati strutturati (es. numero di persone, tratte percorse, tipologie di mezzi utilizzati);

DATO ATTO che il presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art.3, comma 2 della Legge regionale 24 marzo 2015 n.7, non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

PRESO ATTO che il Direttore del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la legittimità e la regolarità;

VISTA la normativa di riferimento;

VISTO l'articolo 49 dello Statuto della Regione Abruzzo;

A voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono confermate

1. **di consentire**, previa stipula di appositi protocolli con le aziende del trasporto pubblico locale secondo lo schema tipo allegato al presente provvedimento, la circolazione a titolo gratuito agli agenti e ufficiali delle Forze dell'Ordine di cui di

cui all'articolo 16 della Legge 1 aprile 1981, n.121 (Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza) sui servizi di trasporto pubblico nel territorio regionale;

2. **di approvare** lo schema tipo di protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo, le forze dell'Ordine e le aziende di trasporto pubblico regionale allegato al n.1 al presente provvedimento per costituirne parte integrale e sostanziale;
3. **di dare atto** che il presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art.3, comma 2 della Legge regionale 24 marzo 2015 n.7, non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
4. **di disporre** la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione, sul BURAT e sul sito Internet della Regione.

Segue Allegato

ALLEGATO come parte integrante alla dell-

berazione n.52..... del2 FEB. 2016

ALLEGATO N. 1

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Carlo Massacesi)

Mr. Antonio Amici

PROTOCOLLO D'INTESA**TRA LA REGIONE ABRUZZO, LE FORZE DELL'ORDINE E
LE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE***Legge Regionale 24 marzo 2015, n.7*

Tra

La Regione Abruzzo con sede legale in via Leonardo da Vinci, 6 - 67100 L'AQUILA, nella persona di**I rappresentanti dei Corpi delle Forze dell'Ordine** indicati nell'art. 16 della Legge 1 aprile 1981, n.121

e

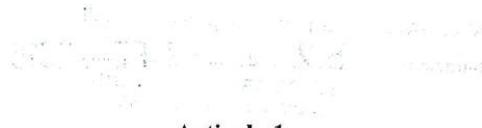
Le Aziende di trasporto pubblico regionale e locale**PREMESSO CHE:**

- la Regione Abruzzo intende perseguire obiettivi di miglioramento qualitativo del servizio di trasporto pubblico locale attuando azioni che favoriscano sia l'uso del mezzo pubblico sia la tutela della sicurezza personale e patrimoniale dei viaggiatori e del personale di bordo;
- l'art. 2 della Legge Regionale 24 marzo 2015, n.7 recante "Disposizioni a tutela della sicurezza del trasporto pubblico regionale" stabilisce che la Regione Abruzzo può stipulare specifiche intese con i rappresentanti dei Corpi delle Forze dell'Ordine e delle aziende esercenti il trasporto pubblico regionale per concessione e contratto di servizio, volte a disciplinare le forme e le modalità con cui sono assicurate la presenza e la circolazione a bordo dei mezzi degli agenti e degli ufficiali delle Forze dell'Ordine di cui all'articolo 16 della Legge 1 aprile 1981, n.121 (Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza);

tutto ciò premesso

la Regione Abruzzo, i Corpi delle Forze dell'Ordine, le Aziende di trasporto pubblico regionale, di seguito le Parti stipulano il presente Protocollo d'Intesa:





Articolo 1

(Recepimento delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. Le Parti stipulano il presente Protocollo d'Intesa al fine di incrementare la sicurezza personale e patrimoniale, sia dei viaggiatori sia del personale di bordo, sui mezzi di trasporto pubblico regionale e locale;
2. a tal fine è consentita la circolazione a titolo gratuito agli agenti e ufficiali delle Forze dell'ordine di cui all'art. 16 della Legge 1 aprile 1981, n.121 (Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza), per gli identificati Corpi firmatari del presente Protocollo, sui servizi di trasporto pubblico regionale e locale.

Articolo 3

(Condizioni per il riconoscimento della libera circolazione alle Forze dell'Ordine)

1. gli agenti e ufficiali delle Forze dell'ordine di cui all'art. 16 della Legge 1 aprile 1981, n.121 per usufruire della circolazione gratuita devono di propria iniziativa, presentarsi al personale di bordo esibendo - qualora non indossino l'uniforme - il tesserino personale di riconoscimento o il distintivo di appartenenza al Corpo, al momento della salita su un mezzo o un convoglio di trasporto pubblico, indicando la tratta percorsa e l'ubicazione a bordo del mezzo;
2. agli stessi è fatto obbligo di mostrare il tesserino di riconoscimento anche al personale dell'Azienda che nel corso dell'attività di controllo ne faccia richiesta;
3. agli agenti e ufficiali delle Forze dell'ordine di cui all'art. 16 della Legge 1 aprile 1981, n.121 che non osservano le modalità di accesso ai mezzi di trasporto di cui al presente articolo, saranno applicate le sanzioni previste per legge a carico dei passeggeri sprovvisti di valido titolo di viaggio;
4. gli agenti e ufficiali delle Forze dell'ordine di cui all'art. 16 della Legge 1 aprile 1981, n.121 che viaggiano sui servizi dotati di Sistemi di bigliettazione elettronica, dovranno esibire il proprio tesserino di riconoscimento, rilasciato dal Corpo di appartenenza, al personale preposto per l'apertura del varco e richiedere, a propria cura e spese, all'Azienda di trasporto il rilascio di apposita tessera elettronica;



5. la libera circolazione degli agenti e ufficiali delle Forze dell'ordine di cui all'art. 16 della Legge 1 aprile 1981, n.121 si svolge nell'osservanza del Codice della Strada e delle procedure attuative aziendali;
6. nei casi in cui la capacità di carico del mezzo di trasporto sia esaurita, gli utenti paganti hanno la priorità al viaggio.

Articolo 4

(Impegni delle Parti)

1. gli agenti e ufficiali delle Forze dell'ordine di cui all'art. 16 della Legge 1 aprile 1981, n.121, a richiesta, devono fornire la loro qualificata assistenza per permettere che il viaggio si svolga in condizioni di sicurezza e devono assicurare assistenza al personale di bordo in caso di necessità di accertamento di identità o per interventi di ripristino dell'ordine pubblico;
2. l'Azienda si impegna ad ammettere detti agenti e ufficiali delle Forze dell'ordine, in servizio di pubblica sicurezza a bordo dei mezzi di trasporto pubblico regionale e locale, alle condizioni previste al precedente articolo 3;
3. la Regione Abruzzo si impegna a monitorare il raggiungimento degli obiettivi di maggior sicurezza oggetto del presente Protocollo d'Intesa da effettuare tenendo conto dei risultati della ricognizione sull'utilizzo dei mezzi di trasporto che sarà effettuata dagli agenti e ufficiali delle Forze dell'ordine di cui all'art. 16 della Legge 1 aprile 1981, n.121, sulla base di una griglia per la raccolta di dati di domanda della mobilità relativi a questa iniziativa (es. numero di persone, tratte percorse, tipologie di mezzi utilizzati);
4. le Parti si impegnano a concordare specifiche modalità di comunicazione per la massima diffusione dell'iniziativa tesa ad aumentare anche la percezione da parte dei cittadini della sicurezza del viaggio.

Articolo 4

(Monitoraggio)

1. Le Parti si riuniscono annualmente in un tavolo di monitoraggio per verificare il rispetto degli impegni ed il raggiungimento degli obiettivi previsti nel presente Protocollo d'Intesa;
2. a tal fine l'Azienda si impegna a trasmettere trimestralmente alla Regione un report relativamente al numero dei viaggiatori trasportati e degli interventi di sicurezza effettuati.





Articolo 5

(Periodo di validità)

1. il periodo di validità del Presente Protocollo è rimesso alle Parti che si riservano la facoltà di recedere in qualsiasi momento previa formale comunicazione e adeguata motivazione.

Luogo e data

Le Parti

Il Rappresentante

LA REGIONE ABRUZZO

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI – C.N.A.
CHIETI

COMANDO LEGIONE CC ABRUZZO CHIETI

COMANDO REGIONALE GDF L'AQUILA

COMANDO SCUOLA ISPETT. E SOVR. GDF L'AQUILA

COMANDO REGIONALE FORESTALE L'AQUILA

PROVVEDITORATO REGIONALE AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA PESCARA

QUESTURA L'AQUILA

QUESTURA CHIETI

QUESTURA PESCARA

QUESTURA TERAMO

AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE

DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E
RAPPORTI CON L'EUROPA

DETERMINAZIONE 29.02.2016 N. DPA/28
Progetto yBBRegions - YOUTH AND BRUSSELS BASED - YIA- Action 4.6.
NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE per la selezione degli aventi diritto ai placements "SCAMBI TRANSNAZIONALI MULTILATERALE Primavera 2" (TYE SPRING 2).

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTA la legge 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.";

VISTA la L.R. n. 01/10/2013 n. 31 "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013";

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, modificata con L.R.35 del 26 agosto 2014, inerente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo...";

VISTO il codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale, approvato con DGR n. 72 del 10/02/2014;

VISTO il Piano di prevenzione della corruzione 2013-2016, approvato con DGR n. 210 del 31/03/2014;

VISTO il Programma Triennale della Trasparenza e l'Integrità 2014-2016, approvato con DGR n. 845 del 16/12/2014;

PREMESSO che:

- con Delibera n. 123 del 24 febbraio 2014 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell' ammissione a cofinanziamento nel programma "Youth in Action Programme 2007-2013" del progetto

denominato "yBBRegions - Youth and Brussels - Based", promosso dalla Regione Abruzzo - Direzione Affari della Presidenza Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, in qualità di Applicant/Coordinator e con la partecipazione delle Regioni Partner: Dubrovnik-Neretva (Croazia), Lubuskie (Polonia) e Presov (Slovacchia);

- con Determinazione Direttoriale n. DPA/002 del 20/01/2016 è stato approvato l'Avviso per Manifestazioni di Interesse per la selezione dei giovani che parteciperanno ai placements "Scambi transnazionali- multilaterale "Spring 2";

PRESO ATTO che il suddetto Avviso è stato pubblicato in data 01/02/2016 sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it, nella sezione "Avvisi" del sito Abruzzo- Europa;

CONSIDERATO che il termine per la manifestazione di interesse da parte dei giovani, fissato per il giorno 21/02/2016 è scaduto;

PRESO ATTO che con e-mail del 22/02/2016 che si allega al presente provvedimento (ALLEGATO 1), il dott. Leo Grassi della sede regionale di Bruxelles ha comunicato che, dopo il riscontro nominativo, effettuato sul database del sito del progetto, hanno manifestato interesse a partecipare ai placements "Scambi Transnazionali - Multilaterale " Spring 2 " n. 70 giovani appartenenti alle quattro regioni (Abruzzo, Dubrovnik-Neretva, Lubuskie e Presov) di cui n. 30 giovani abruzzesi;

DATO ATTO che il richiamato avviso pubblico del 01/02/2016 è prevista la nomina di un'apposita commissione, da parte della Regione Abruzzo, che procederà alla selezione degli aventi diritto;

CONSIDERATO, pertanto, necessario provvedere alla nomina dei componenti della Commissione esaminatrice che, come previsto dal suddetto avviso, procederà all'estrazione dei dati, elaborati in forma omogenea, dai quali desumere l'elenco degli aventi diritto collocati in posizione utile;

PRESO ATTO che:

- con e-mail del 18/02/2016 , che si allega al presente provvedimento (ALLEGATO 2), il Coordinatore del Progetto Dott. Achille Aratari ,su indicazione del Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, ha chiesto la disponibilità alla Dott.ssa Iris Flacco, Dirigente del Servizio "Politica energetica, qualità dell'aria e SINA" del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ad essere nominata Presidente della Commissione esaminatrice in parola;
- con e-mail del 18/02/2016 la dott.ssa Flacco ha dato la sua disponibilità a far parte in qualità di Presidente della Commissione di cui all'oggetto (ALLEGATO 3)
- con e-mail del 29 febbraio 2016 , che si allega al presente provvedimento (ALLEGATO 4) la dott.ssa Iris Flacco ha trasmesso la dichiarazione di insussistenza di inconferibilità e incompatibilità di cui all'art. 35bis del D.Lgs. n. 165/2001 e all'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006;
- i dipendenti Achille Aratari e Rita Di Matteo in servizio presso il Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa - contattati per le vie brevi - hanno manifestato la propria disponibilità ad essere nominati componenti della commissione di che trattasi, trasmettendo le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause di inconferibilità di cui all'art. 35bis del D.Lgs. n. 165/2001 e all'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 che si allegano al presente provvedimento (ALLEGATI 5 e 6)

DATO ATTO, inoltre, che dalle summenzionate dichiarazioni non si rileva la sussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui alla suddetta normativa;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa ha espresso parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa e sulla legittimità del medesimo attraverso la sottoscrizione del presente provvedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

1. **di nominare** quali membri della Commissione esaminatrice per la selezione degli aventi diritto ai placements "SCAMBI TRANSNAZIONALI MULTILATERALE Primavera 2" (TYE SPRING 2):
 - Dott.ssa Iris FLACCO - Dirigente del Servizio "Politica energetica, qualità dell'aria e SINA" del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - in qualità di Presidente;
 - Achille ARATARI -in servizio presso il Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa - in qualità di componente;
 - Rita DI MATTEO - in servizio presso il Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa - in qualità di componente;
2. **di prendere atto** che ai membri della Commissione non spetta alcun compenso per la partecipazione alla Commissione esaminatrice;
3. **di rinviare** a successive Determinazioni Direttoriali/Dirigenziali tutte le attività connesse al conferimento del suddetto incarico;
4. **di procedere** alla pubblicazione del medesimo nella sezione "New e avvisi" del sito web "Abruzzo Europa" della Regione Abruzzo;
5. **di procedere**, inoltre, alla pubblicazione del citato avviso pubblico sul BURAT della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. i) della L.R. 09/12/2010 n. 51.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Giovanni Savini

DIRIGENZIALI

CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E
LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 10.03.2016 N.18 AL/AIE
Quinta integrazione annuale dell' Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo, ai sensi dell'art. 5, comma 1 ter della L.R. 24 marzo 2009, n. 4 "Principi generali in materia di riordino degli Enti Regionali".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

VISTA e condivisa la proposta di determinazione dell'Ufficio Affari Istituzionali;

VISTA la L.R. 9 maggio 2001, n. 18 "Consiglio regionale dell'Abruzzo, autonomia e organizzazione";

VISTO il comma 5, dell'art. 248, del D.Lgs del 18/08//2000 n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la L.R. 24 marzo 2009 n. 4 (Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali) e s.m.i. ;

VISTO il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 recante "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190.";

VISTO il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli

obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui s'intendono integralmente riportate:

- **di approvare** l'Allegato A): "Quinta Integrazione annuale Elenco regionale dei componenti gli organi di controllo", ai sensi dell'art. 5, comma 1 ter della L.R. 24 marzo 2009, n. 4: "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali", che riporta i nominativi di coloro che hanno fatto richiesta di iscrizione per l'integrazione annuale (quinta), in ordine alfabetico con l'indicazione a fianco di ciascun nominativo del numero di posizione d'ordine, successivo all'ultimo dell'Elenco già formato,
- **di integrare** l'Elenco, approvato con determinazione dirigenziale n. 1 del 12.01.2015, con l'inserimento dei nominativi di cui all'Allegato A), nell'ordine e con le modalità sopra riportate;
- **di dare atto che;**
 - il citato Elenco è integrato con cadenza annuale in base alle modalità e secondo i criteri stabiliti da un Avviso pubblico, che a tal fine sarà reso disponibile sul B.U.R.A.T e sul sito istituzionale del Consiglio regionale;
- **di pubblicare** per estratto la presente determinazione e l'Allegato A) sul B.U.R.A.T e di pubblicare l'Elenco dei componenti gli organi di controllo, così come integrato in ordine alfabetico, con a fianco il numero d'ordine di iscrizione, sul sito istituzionale del Consiglio regionale, nell'apposita sezione;
- **di trasmettere** la presente determinazione alla Direzione Affari della Presidenza e Legislativi ai sensi dell'art. 24, comma 2 , lett. h1) della L.R. n. 77/99 ;
- **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione, sul sito istituzionale del Consiglio regionale ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e

diffusione di informazioni da parte delle
pubbliche amministrazioni”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Francesca Di Muro

Segue Allegato

All. A) determinazione n. 18 del 10.3.2016

ELENCO QUINTA INTEGRAZIONE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO, AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 1 TER DELLA L.R. 4/2009

N.iscrizione	COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA
508	CALACE	Vito	Pignola(PZ) 28/02/1965
509	CAPANNOLO	Tiziano	L'Aquila 09/11/1977
510	DE ANGELIS	Michele	Pescara 30/08/1964
511	DI PANGRAZIO	Giovanni	Avezzano (AQ) 04/04/1955
512	IRITALE	Francesco	L'Aquila 16/05/1981
513	MARINO	Marco	Chieti 02/09/1974
514	MARINO	Mauro	Chieti 05/02/1975
515	MASCI	Felice	Poggio Picenze (AQ) 03/10/1966
516	MERLINI	Vincenzo	L'Aquila 08/05/1945
517	MONFORTE	Vincenzo	Taormina (ME) 07/07/1960

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

PROVVEDIMENTO AIA 24.02.2016 N.
DPC025/15.

Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. - Autorizzazione Integrata Ambientale DITTA: Rotofilm Spa Sede impianto: Località Piano Venna, Zona Industriale Guardiagrele (CH) Attività svolta: Produzione di imballaggi flessibili destinati al confezionamento principalmente di prodotti alimentari Codice IPPC: 6.7 "Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo solventi organici superiore a 150Kg all'ora o a 200 Mg all'anno".

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(DGR 469 del 24.06.15)**

Omissis

RILASCIA

Art. 1

Autorizzazione Integrata Ambientale
Art. 29-quater del D.Lgs. 152 del 2006 e ss.mm.ii.

Alla Ditta Rotofilm S.p.A. (di seguito denominata Gestore), con sede legale in corso Porta Romana n.95 Teramo e sede operativa in Località Piano Venna, Zona Industriale Guardiagrele (CH), nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l'esercizio dell'impianto di Produzione di imballaggi flessibili destinati al confezionamento principalmente di prodotti alimentari, per una capacità massima produttiva di 200.000.000 mt/anno di imballaggi flessibili.

Art. 2

Ai sensi dell'art.29-octies l'Autorità Competente riesamina periodicamente l'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Il riesame con valenza di rinnovo è disposto quando sono trascorsi dieci anni, così come previsto dall'art.29-octies comma 3.

La ditta sei mesi prima di detto termine è tenuta a presentare apposita domanda di riesame completa di tutta la documentazione prevista per il rilascio di una nuova autorizzazione integrata ambientale.

Il riesame è comunque disposto negli altri casi previsti dall'art.29-octies. In particolare nel caso in cui vengano pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea le decisioni relative alle conclusioni sulle BAT, la ditta è tenuta a presentare domanda di riesame entro 6 mesi dalla data di detta pubblicazione, aggiornando la documentazione a corredo dell'istanza tenendo conto dell'adeguamento alle BAT conclusioni.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco**

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 23.02.2016 N. DPB007/13
Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 - variazione per reiscrizione di economie vincolate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di disporre** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, per competenza e cassa, contenute nell'allegato prospetto "Situazione variazioni per atto per Programmi" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51 comma 9 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., al tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante: "Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del

Tesoriere”, disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;

3. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione;
4. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 51 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio di previsione gestionale, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario disposta con la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
Dott.ssa Rosaria Ciancaione

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)



Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del tesoriere

data: n. protocollo

Rif. delibera del 23/02/2016 08:47:36 Organo DPB007 n. 13

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 13 - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
Anno 2016					
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
TITOLO 1	Spese correnti	43.350.740,40	0,00	0,00	43.350.740,40
		129.943.457,42	143.718,68	0,00	129.799.738,74
		170.566.280,86	143.718,68	0,00	170.422.562,18
TITOLO 2	Spese in conto capitale	235.388.020,36	0,00	0,00	235.388.020,36
		248.579.412,83	7.673.482,90	0,00	256.252.895,73
		395.841.935,00	160.637,41	0,00	396.002.572,41
Totale programma 12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	278.738.760,76	0,00	0,00	278.738.760,76
		378.222.870,25	7.817.201,58	0,00	386.040.071,83
		566.408.275,86	304.356,09	0,00	566.712.631,95
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	278.738.760,76	0,00	0,00	278.738.760,76
		378.222.870,25	7.817.201,58	0,00	386.040.071,83
		566.408.275,86	304.356,09	0,00	566.712.631,95
MISSIONE 07	Turismo				
Programma 01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo				
TITOLO 1	Spese correnti	184.295,66	0,00	0,00	184.295,66
		705.700,00	171.191,57	0,00	876.891,57
		889.995,66	171.191,57	0,00	1.061.187,23
Totale programma 01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	184.295,66	0,00	0,00	184.295,66
		705.700,00	171.191,57	0,00	876.891,57
		889.995,66	171.191,57	0,00	1.061.187,23
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	184.295,66	0,00	0,00	184.295,66
		705.700,00	171.191,57	0,00	876.891,57
		889.995,66	171.191,57	0,00	1.061.187,23
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa				

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del tesoriere

data: n. protocollo

Rif. delibera del 23/02/2016 08:47:36 Organo DPB007 n. 13



SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 13 - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	4.150.274,91	0,00	0,00	4.150.274,91
Titolo 2	Spese in conto capitale	12.625.334,26	215.526,09	0,00	12.840.860,35
		16.827.508,57	215.526,09	0,00	17.043.034,66
Totale programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	4.150.274,91	0,00	0,00	4.150.274,91
		12.625.334,26	215.526,09	0,00	12.840.860,35
		16.827.508,57	215.526,09	0,00	17.043.034,66
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.150.274,91	0,00	0,00	4.150.274,91
		12.625.334,26	215.526,09	0,00	12.840.860,35
		16.827.508,57	215.526,09	0,00	17.043.034,66
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma 04	Servizio idrico integrato	1.837.975,38	0,00	0,00	1.837.975,38
Titolo 2	Spese in conto capitale	10.496.787,11	802.044,35	0,00	11.298.831,46
		12.334.762,49	802.044,35	0,00	13.136.806,84
Totale programma 04	Servizio idrico integrato	1.837.975,38	0,00	0,00	1.837.975,38
		10.496.787,11	802.044,35	0,00	11.298.831,46
		12.334.762,49	802.044,35	0,00	13.136.806,84
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.837.975,38	0,00	0,00	1.837.975,38
		10.496.787,11	802.044,35	0,00	11.298.831,46
		12.334.762,49	802.044,35	0,00	13.136.806,84
MISSIONE 11	Soccorso civile				
Programma 01	Sistema di protezione civile	2.489.193,21	0,00	0,00	2.489.193,21
Titolo 1	Spese correnti	2.014.118,50	123.518,20	0,00	2.137.636,70
		4.503.311,71	123.518,20	0,00	4.626.829,91
Totale programma 01	Sistema di protezione civile	2.489.193,21	0,00	0,00	2.489.193,21
		2.014.118,50	123.518,20	0,00	2.137.636,70
		4.503.311,71	123.518,20	0,00	4.626.829,91

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del tesoriere

data: n. protocollo

Rif. delibera del 23/02/2016 08:47:36 Organo DPB007 n. 13



SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE DELIBERA N. 13 - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
TOTALE MISSIONE	11 Soccorso civile	2.489.193,21	0,00	0,00	2.489.193,21
		2.014.118,60	123.519,20	0,00	2.137.636,70
		4.503.311,71	123.519,20	0,00	4.626.829,91
MISSIONE	13 Tutela della salute				
Programma	01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	383.648.118,39	0,00	0,00	383.648.118,39
		2.379.090.218,42	0,00	3.171.827,00	2.375.918.391,42
		2.759.297.495,81	0,00	0,00	2.759.297.495,81
Titolo	1 Spese correnti				
		383.648.118,39	0,00	0,00	383.648.118,39
		2.379.090.218,42	0,00	3.171.827,00	2.375.918.391,42
		2.759.297.495,81	0,00	0,00	2.759.297.495,81
Totale programma	01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA				
Programma	02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	11.529.835,79	0,00	0,00	11.529.835,79
		2.212.693,18	210.693,96	0,00	2.423.287,14
		13.742.428,97	210.693,96	0,00	13.953.122,93
Titolo	1 Spese correnti				
		11.529.835,79	0,00	0,00	11.529.835,79
		2.212.693,18	210.693,96	0,00	2.423.287,14
		13.742.428,97	210.693,96	0,00	13.953.122,93
Totale programma	02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA				
Programma	13 Tutela della salute	395.177.954,18	0,00	0,00	395.177.954,18
		2.381.302.811,60	210.693,96	3.171.827,00	2.378.341.678,56
		2.773.039.924,78	210.693,96	0,00	2.773.250.618,74
TOTALE MISSIONE	13 Tutela della salute				
Programma	17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
		92.696,51	0,00	0,00	92.696,51
		178.000,00	4.326,00	0,00	182.326,00
		245.696,51	4.326,00	0,00	250.022,51
Programma	01 Fonti energetiche				
		92.696,51	0,00	0,00	92.696,51
		178.000,00	4.326,00	0,00	182.326,00
		245.696,51	4.326,00	0,00	250.022,51
Titolo	1 Spese correnti				
		92.696,51	0,00	0,00	92.696,51
		178.000,00	4.326,00	0,00	182.326,00
		245.696,51	4.326,00	0,00	250.022,51
Totale programma	01 Fonti energetiche				
Programma	01 Fonti energetiche				
		92.696,51	0,00	0,00	92.696,51
		178.000,00	4.326,00	0,00	182.326,00
		245.696,51	4.326,00	0,00	250.022,51
Titolo	1 Spese correnti				
		92.696,51	0,00	0,00	92.696,51
		178.000,00	4.326,00	0,00	182.326,00
		245.696,51	4.326,00	0,00	250.022,51

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del tesoriere

data: n. protocollo
Rif. delibera del 23/02/2016 08:47:36 Organo DPB007 n. 13



SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TIPOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 13 - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	92.696,51	0,00	0,00	92.696,51
	residui presunti	178.000,00	4.326,00	0,00	182.326,00
	previsione di competenza	245.696,51	4.326,00	0,00	250.022,51
	previsione di cassa				
MISSIONE 20	Fondi da ripartire				
Programma 01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	1.415.767.904,94	0,00	8.172.674,75	1.409.595.230,19
	previsione di competenza	128.656.523,11	0,00	1.831.656,26	126.824.866,85
	previsione di cassa				
Totale programma 01	Fondo di riserva	1.415.767.904,94	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	128.656.523,11	0,00	6.172.674,75	1.409.595.230,19
	previsione di cassa			1.831.656,26	126.824.866,85
TOTALE MISSIONE 20	Fondi da ripartire				
	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	1.415.767.904,94	0,00	6.172.674,75	1.409.595.230,19
	previsione di cassa	128.656.523,11	0,00	1.831.656,26	126.824.866,85
TOTALE VARIAZIONI IN SPESA					
	residui presunti	682.671.150,61	0,00	0,00	682.671.150,61
	previsione di competenza	4.201.313.526,86	9.344.501,75	9.344.501,75	4.201.313.526,66
	previsione di cassa	3.502.906.996,69	1.831.656,26	1.831.656,26	3.502.906.996,69
TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
	residui presunti	1.884.422.953,14	0,00	0,00	1.884.422.953,14
	previsione di competenza	8.450.990.655,37	9.344.501,75	9.344.501,75	8.450.990.655,37
	previsione di cassa	8.899.582.411,95	1.831.656,26	1.831.656,26	8.899.582.411,95

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario/Direttore responsabile di spesa
Rosalia Ciriacone



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Esecutività: E					
Delibera: 13 del 23/02/2016 08:47:36 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
2016	0112 Miss. Prog.	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	666.782.118,71	0,00	674.599.320,29
		12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
			666.782.118,71	0,00	674.599.320,29
2016	0701 Miss. Prog.	07 Turismo	1.118.858.951,72	304.356,09	1.119.163.307,81
		01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	2.856.627,10	171.191,57	3.027.818,67
			0,00	0,00	0,00
			2.856.627,10	171.191,57	3.027.818,67
2016	0802 Miss. Prog.	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.528.384,28	171.191,57	5.699.575,85
		02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	14.940.500,38	215.526,09	15.156.026,47
			0,00	0,00	0,00
			14.940.500,38	215.526,09	15.156.026,47
2016	0904 Miss. Prog.	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	21.268.454,78	215.526,09	21.483.980,87
		04 Servizio idrico integrato	10.812.965,11	802.044,35	11.615.009,46
			0,00	0,00	0,00
			10.812.965,11	802.044,35	11.615.009,46
2016	1101 Miss. Prog.	11 Soccorso civile	12.920.940,49	802.044,35	13.722.984,84
		01 Sistema di protezione civile	15.870.452,10	123.518,20	15.993.970,30
			0,00	0,00	0,00
			15.870.452,10	123.518,20	15.993.970,30
2016	1301 Miss. Prog.	13 Tutela della salute	22.416.384,56	123.518,20	22.539.902,76
		01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	2.379.090.218,42	0,00	2.375.918.391,42
			0,00	0,00	0,00
			2.379.090.218,42	0,00	2.375.918.391,42
2016	1302 Miss. Prog.	13 Tutela della salute	2.759.297.495,81	0,00	2.759.297.495,81
		02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	2.212.593,18	210.693,96	2.423.287,14
			0,00	0,00	0,00
			2.212.593,18	210.693,96	2.423.287,14
2016	1701 Miss. Prog.	17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	13.742.428,97	210.693,96	13.953.122,93
		01 Fonti energetiche	278.000,00	4.326,00	282.326,00
			0,00	0,00	0,00
			278.000,00	4.326,00	282.326,00
2016	2001 Miss. Prog.	20 Fondi da ripartire	1.900.945,30	4.326,00	1.905.271,30
		01 Fondo di riserva	1.415.767.904,94	0,00	1.409.595.230,19
			0,00	0,00	0,00
			1.415.767.904,94	0,00	1.409.595.230,19
			128.656.523,11	0,00	128.656.523,11

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Pagina 2 di 3



Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: E

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Totale Delibera: 13	del 23/02/2016 08:47:36	Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio	4.508.611.379,94	9.344.501,75	4.508.611.379,94
		Provisione	4.508.611.379,94	9.344.501,75	4.508.611.379,94
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	4.508.611.379,94	9.344.501,75	4.508.611.379,94
		Cassa	4.084.590.509,02	1.831.656,26	4.084.590.509,02



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2016)

Riepilogo Entrata - Spesa

Entrata (E)	Spesa (S)	Totali di quadratura (E-S)	Variazioni			Saldo (A-D)
			In aumento (A)	In diminuzione (D)		
Totale Previsione			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Cassa			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Previsione			9.344.501,75	9.344.501,75	9.344.501,75	0,00
Totale Fondo			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento			9.344.501,75	9.344.501,75	9.344.501,75	0,00
Totale Cassa			1.831.656,26	1.831.656,26	1.831.656,26	0,00
Totale Previsione			-9.344.501,75	-9.344.501,75	-9.344.501,75	0,00
Totale Fondo			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Stanziamento			-9.344.501,75	-9.344.501,75	-9.344.501,75	0,00
Totale Cassa			-1.831.656,26	-1.831.656,26	-1.831.656,26	0,00

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI
SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE L'AQUILA

DETERMINAZIONE 29.02.2016 N. DPC018/14
Ordinanza istruttoria per le domande di concessione, in concorrenza, di derivazione di acqua dal Torrente Rio Sparto, per uso idroelettrico in Comune di Canistro (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTE le domande si seguito riportate:

1. COMUNE DI CANISTRO con sede in Canistro (AQ), Piazza Monti Simbruini n. 1, C.F. e partita IVA 00204900666, pervenuta in data 07.08.2015 al protocollo n. RA/207632, a firma del sindaco pro-tempore Dott. Antonio Di Paolo, corredata di progetto a firma degli Ingg. Stefano Di Fabio e Marco Falcione e dal geom. Francesco Falcione, tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica dal Torrente Rio Sparto in Comune di Canistro (AQ), nella misura di moduli massimi 7,00 (700 l/s) e di moduli medi 2,60 (260 l/s), per uso idroelettrico con restituzione delle acque al corpo idrico del fiume Liri nel Comune di Canistro (AQ);
2. "C.E.I. s.r.l. (Compagnia Elettrica Italiana)", con sede in Viale Bruno Buozzi n. 68 del comune di Roma, C.F. 08118970154 - P. IVA 02251620213, pervenuta in data 12.11.2014 al protocollo n. RA/299551 a firma del Sig. Francesco Maria Vespasiani, in qualità di legale rappresentante della società, corredata del progetto a firma del Dott. Ing. Luigi Papetti, tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica, dal Torrente Rio Sparto in Comune di Canistro (AQ), nella misura di moduli massimi 7,00 (700 l/s) e di moduli medi 2,60 (260 l/s), per uso idroelettrico con restituzione delle acque al corpo idrico del fiume Liri nel Comune di Canistro (AQ);

PRESO ATTO dei seguenti pareri:

1. parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri e Volturno, rilasciato ai sensi dell'art. 7, comma 2, del R.D. 1775/1933, come sostituito dall'art.

96, comma del D.Lgs. 152/2006, con nota prot. n. 7340 del 09.10.2015 relativamente al Comune di Canistro e con nota prot. n. RA/1774 del 10.03.2015 per la società C.E.I. s.r.l.;

2. parere di non incompatibilità della domanda con l'interesse pubblico generale, rilasciato dall'Autorità Concedente, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento emanato con D.P.G.R. 13 agosto 2007, n. 3, con nota prot. n. RA/232940 del 15.09.2015 relativamente al Comune di Canistro e non rilasciato per la società C.E.I. s.r.l. nel termine di 40 giorni previsti dalla normativa vigente, e quindi da intendersi espresso in senso favorevole come previsto dal 2° capoverso del citato art. 13;

VISTO l'art. 14 del Regolamento regionale n. 3 del 13.08.2007;

ORDINA

Che le domande sopracitate siano depositate, unitamente ai rispettivi atti di progetto, presso il Servizio del Genio Civile L'Aquila, con sede in via Marruvio 75, Avezzano, per la durata di giorni trenta (30) consecutivi, a decorrere dal 16/ 03/ 2016 al 15/ 04/ 2016, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni dal Lunedì al Venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 30 giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Canistro (AQ).

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – L'Aquila;
- al Servizio Gestione e Qualità delle Acque – L'Aquila;
- al Comando Militare Esercito Abruzzo – Caserma Pasquali – Campo Marzi 67100 L'Aquila;
- all'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno – Viale A. Lincoln – 81100 Caserta;
- all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila territorialmente competente;
- al Comune di Canistro;
- alla società C.E.I. s.r.l.;

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento n. 3\2007 ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 31/ 05/2016 alle ore 11:00 con ritrovo presso la sede del Servizio del Genio Civile L'Aquila, sito in via Marruvio, 75.Avezzano.

Il procedimento si concluderà entro il termine di mesi 18 (diciotto) dalla data della presente ordinanza con provvedimento espresso a cura del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Autorità concedente. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4bis, della L. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/90, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione; inoltre si comunica che il Responsabile del Procedimento è lo Specialista Tecnico P.I. Marcello IPPOLITI, Responsabile dell'Ufficio Gestione Invasi e Sbarramenti Regionali e Assetto Demanio Idraulico - tel. 0863 25404/35249 - fax 0863 411436 - e - mail marcello.ippoliti@regione.abruzzo.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Carlo Giovani

SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 29.02.2016 N. DPC023/09
Legge Regionale 26/7/1983 n. 54 - Decreto Dirigenziale n.1 del 19/1/2000. Cava in località "Acetone" – Comune di Sulmona

(AQ) Ditta Calcestruzzi Peligni di T. Federico & C. s.a.s. con sede in Pratola Peligna (AQ).Autorizzazione proroga .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

La ditta Calcestruzzi Peligni di T. Federico & C. s.a.s. con sede in località Bagnaturo di Pratola Peligna (AQ), è autorizzata alla proroga di anni 2 (due) dei termini per la coltivazione della cava di ghiaia in località "Acetone" nel Comune di Sulmona (AQ) distinta in catasto al Foglio n.52 partt. nn. 103. 151, 152, 155, 158, ovvero fino al 18/4/2018.

Restano fermi ed invariati tutti gli altri articoli del Decreto Dirigenziale Regionale n.1 del 19/1/2000 e successive proroghe rilasciate con le Determinazioni Dirigenziali Regionali n.DI8/83/2012 e DI8/38/2014 nonché tutte le prescrizioni eventualmente dettate dagli Organi di Vigilanza.

La presente determinazione deve essere:

- a. Notificata alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge;
- b. Pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale nella sezione dell'Amministrazione trasparente, "Sovvenzione, Contributi, vantaggi economici" ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni
- c. Trasmessa:
 - Al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di L'Aquila;
 - Al Comune di Sulmona (AQ);

Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 02.02.2016 N. DPC026/17
D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Legge 27.12.2013, n. 147 - art. 1, comma 113 - DGR n. 585 del 23/09/2014 - Procedura di Infrazione UE 2003/2077 - Bonifica/MISP discarica pubblica dismessa ubicata in località "Vischiara"- Comune di Castiglione Messer Marino (CH), codice ARTA VS220004 - Approvazione convenzione Regione Abruzzo/Comune di Castiglione Messer Marino.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare** ai fini della sottoscrizione, la convenzione tra la Regione Abruzzo ed il Comune di Castiglione Messer Marino (CH), relativa alla bonifica/messa in sicurezza permanente della discarica dismessa ubicata in località "Vischiara" nel comune di Castiglione Messer Marino (CH), di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di prendere atto** delle prescrizioni per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto approvato con Determinazione Dirigenziale n. DA21/45 del 11/03/2014, contenute nella diffida della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot.n. DICA/32305 del 23/12/2015, che qui di seguito si riportano:
 "Omissis
- affidare e consegnare entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del presente atto i lavori per la messa in sicurezza permanente della discarica abusiva, di cui al progetto approvato dalla Regione Abruzzo con Determinazione Dirigenziale n.DA21/45 del 11/03/2014;
- eseguire i lavori entro i successivi 120 (centoventi) giorni come da

- cronoprogramma allegato al progetto;
- rilasciare il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori; ... omissis";
3. **di richiedere** al Sindaco del Comune di Castiglione Messer Marino (CH) il massimo impegno operativo per il rispetto del cronoprogramma degli interventi e delle prescrizioni contenute al punto 2), al fine di limitare al massimo le sanzioni comminate ai sensi della Procedura di Infrazione UE 2003/2077;
 4. **di incaricare** gli Uffici del Servizio Gestione Rifiuti (Piani e Programmi e Attività Tecniche), ognuno per quanto di propria competenza, dei successivi adempimenti di natura tecnico-amministrativa e finanziaria, connessi all'attuazione del presente atto;
 5. **di redigere** il presente provvedimento in duplice originale, di cui uno da notificarsi al Comune di Castiglione Messer Marino (CH);
 6. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. (TUEL);
 7. **di comunicare** il presente provvedimento:
 - a. al Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo per il seguito di competenza;
 - b. al Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni;
 8. **di disporre** la pubblicazione del presente atto, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio (D.Lgs. 104 del 02.07.2010) oppure entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24.11.1971, n. 1199 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 02.02.2016 N. DPC026/18
D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Legge 27.12.2013, n. 147 - art. 1, comma 113 - DGR n. 585 del 23/09/2014 - Procedura di Infrazione UE 2003/2077 - Bonifica/MISP discarica pubblica dismessa ubicata in località "Civitella" - Comune di Torrebruna (CH), codice ARTA VS220021 - Approvazione convenzione Regione Abruzzo/Comune di Torrebruna.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare** ai fini della sottoscrizione, la convenzione tra la Regione Abruzzo ed il Comune di Torrebruna (CH), relativa alla bonifica/messa in sicurezza permanente della discarica dismessa ubicata in località "Civitella" nel Comune di Torrebruna (CH), di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di prendere atto** delle prescrizioni per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPC/DA21/29 del 04/03/2015, contenute nella diffida della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot.n. DICA/32380 del 23/12/2015, che qui di seguito si riportano:
"Omissis
- affidare e consegnare entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del presente atto i lavori per la messa in sicurezza permanente della discarica abusiva, di cui al progetto approvato dalla Regione Abruzzo con Determinazione Dirigenziale n. DPC/DA21/29 del 04/03/2015;
- eseguire i lavori entro i successivi 120 (centoventi) giorni come da cronoprogramma allegato al progetto approvato;
- rilasciare il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori; ... omissis";
3. **di richiedere** al Sindaco del Comune di Torrebruna (CH) il massimo impegno operativo per il rispetto del cronoprogramma degli interventi e delle prescrizioni contenute al punto 2), al fine di limitare al massimo le sanzioni comminate ai sensi della Procedura di Infrazione UE 2003/2077;
4. **di incaricare** gli Uffici del Servizio Gestione Rifiuti (Piani e Programmi e Attività Tecniche), ognuno per quanto di propria competenza, dei successivi adempimenti di natura tecnico-amministrativa e finanziaria, connessi all'attuazione del presente atto;
5. **di redigere** il presente provvedimento in duplice originale, di cui uno da notificarsi al Comune di Torrebruna (CH);
6. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. (TUEL);
7. **di comunicare** il presente provvedimento:
 - a. al Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo per il seguito di competenza;
 - b. al Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente atto, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio (D.Lgs. 104 del 02.07.2010) oppure entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24.11.1971, n. 1199 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 02.02.2016 N. DPC026/19
D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Legge 27.12.2013, n. 147 - art. 1, comma 113 - DGR n. 585 del 23/09/2014 - Procedura di Infrazione UE 2003/2077 - Bonifica/MISP discarica pubblica dismessa ubicata in località "Difesa" - Comune di Celenza sul Trigno (CH), codice ARTA VS220005 - Approvazione convenzione Regione Abruzzo/Comune di Celenza sul Trigno.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare** ai fini della sottoscrizione, la convenzione tra la Regione Abruzzo ed il Comune di Celenza sul Trigno (CH), relativa alla bonifica/messa in sicurezza permanente della discarica dismessa ubicata in località "Difesa" nel Comune di Celenza sul Trigno (CH), di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di prendere atto** delle prescrizioni per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPC/DA21/30 del 04/03/2015, contenute nella diffida della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot.n. DICA/32322 del 23/12/2015, che qui di seguito si riportano:
 - affidare e consegnare entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del presente atto i lavori per la messa in sicurezza permanente della discarica abusiva, di cui al progetto approvato dalla Regione Abruzzo con Determinazione Dirigenziale n. DPC/DA21/30 del 04/03/2015;
 - eseguire i lavori entro i successivi 150 (centocinquanta) giorni come da cronoprogramma allegato al progetto approvato;
 - rilasciare il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori; ... omissis";
3. **di richiedere** al Sindaco del Comune di Celenza sul Trigno (CH) il massimo impegno operativo per il rispetto del cronoprogramma degli interventi e delle prescrizioni contenute al punto 2), al fine di limitare al massimo le sanzioni comminate ai sensi della Procedura di Infrazione UE 2003/2077;
4. **di incaricare** gli Uffici del Servizio Gestione Rifiuti (Piani e Programmi e Attività Tecniche), ognuno per quanto di propria competenza, dei successivi adempimenti di natura tecnico-amministrativa e finanziaria, connessi all'attuazione del presente atto;
5. **di redigere** il presente provvedimento in duplice originale, di cui uno da notificarsi al Comune di Celenza sul Trigno (CH);
6. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. (TUEL);
7. **di comunicare** il presente provvedimento:
 - a. al Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo per il seguito di competenza;
 - b. al Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente atto, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per

esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio (D.Lgs. 104 del 02.07.2010) oppure entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24.11.1971, n. 1199 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 18.02.2016 N. DPC026/20
D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 137 del 03/03/2014 avente per oggetto: "D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i.- DGR n. 1529 del 27/12/2006 - DGR 777 del 11/10/2010 - Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale - Aggiornamento". Sito discarica pubblica dismessa ubicata in loc. "Fonte Canale" nel Comune di Pennadomo (CH), Scheda ARTA VS210018. Esclusione dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di sostituire** la DD n. DPC026/16 del 02/02/2016, con la quale la Regione Abruzzo ha disposto l'esclusione dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale di cui alla DGR n. 137 del 03.03.2014, della discarica pubblica dismessa ubicata in loc. "Fonte Canale" nel Comune di Pennadomo (CH), per i motivi citati in premessa;
2. **di prendere atto** del parere tecnico conclusivo dell'ARTA Abruzzo, prot.n. RA/18754 del 27/01/2016, riferito al

sito della discarica pubblica dismessa ubicato in località "Fonte Canale", nel Comune di Pennadomo (CH), scheda ARTA VS210018, nel quale dichiara che: "l'attività di bonifica svolta nel sito possa ritenersi positivamente conclusa";

3. **di escludere** a seguito delle procedure tecnico-amministrative attuate, dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale, ai sensi del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 242 ed ai sensi dell'art. 8, commi 11) e 12) dell'Allegato 2 alla L.R. 45/07 e s.m.i., il sito della discarica pubblica dismessa ubicato in località "Fonte Canale", nel Comune di Pennadomo (CH), scheda ARTA VS210018;
4. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. (TUEL);
5. **di redigere** il presente atto in n. 2 originali, di cui n. 1 esemplare viene notificato, ai sensi di legge, al Comune di Pennadomo (CH);
6. **di comunicare** il presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento, alla Provincia di Chieti, all'ARTA Abruzzo - Distretto provinciale di Chieti, all'ARTA Abruzzo - Direzione Centrale di Pescara;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) e, per esteso, sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio (D.Lgs. 104 del 02.07.2010) oppure entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24.11.1971, n. 1199 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 18.02.2016 N. DPC026/21
D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 137 del 03/03/2014. Discarica pubblica dismessa in località "Sant'Arcangelo" nel Comune di Bellante (TE) codice ARTA TE210023. Approvazione progetto definitivo-esecutivo di messa in sicurezza permanente.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di approvare** il progetto di Messa in Sicurezza Permanente (MISP) della discarica pubblica dismessa, ubicata in località "Sant'Arcangelo", codice ARTA TE210023, nel Comune di Bellante (TE), costituito dai seguenti elaborati e tavole progettuali, di seguito elencati:
 - ET-00 - Elenco Elaborati;
 - ET-01 - Relazione tecnica generale;
 - ET-02 - Relazione sulla verifica di stabilità dell'area di intervento;
 - ET-03 - Studio di fattibilità ambientale;
 - ET-04 - Piano di sicurezza e coordinamento;
 - ET-05 - Piano di monitoraggio e controllo;
 - ET-06 - Cronoprogramma delle fasi attuative;
 - EC-01 - Computo metrico estimativo;
 - EC-02 - Elenco prezzi ed analisi nuovi prezzi;
 - EC-03 - Capitolato speciale d'appalto;
 - EC-04 - Computo della sicurezza;
 - EC-05 - Stima incidenza manodopera;
 - EC-06 - Quadro economico;
 - EG-00 - Inquadramento territoriale;
 - EG-01 - Rilievo topografico stato attuale ed indicazione delle sezioni;

- EG-02 - Stato attuale: sezioni topografiche e ricostruzione litostratigrafica del corpo rifiuti;
- EG-03 - Planimetria interventi;
- EG-04 - Planimetria di copertura;
- EG-05 - Stato di progetto: sezioni;
- EG-06 - Stato di progetto: rete gestione percolato;
- EG-07 - Stato di progetto: planimetria regimazione acque meteoriche;
- EG-08 - Stato di progetto: impianto elettrico.

con le seguenti prescrizioni: "omissis ...che venga effettuato un monitoraggio, per una durata di 5 anni, dei seguenti aspetti:

- Acque sotterranee dei piezometri di valle idrogeologica,
 - Acque superficiali e sedimenti lungo il fosso di valle,
 - Cedimenti del corpo di discarica.
- si chiede inoltre di verificare la presenza di biogas, mettendo in opera eventualmente idonei sistemi di estrazione e captazione dello stesso...omissis". Come evidenziati nel parere ARTA Distretto Provinciale di Teramo... omissis";
2. **di prendere atto** delle prescrizioni contenute nella diffida della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui alla nota prot. n. DICA/0032248 del 22/12/2015, che qui di seguito si riportano: "omissis.....
 - a. affidare e consegnare i lavori entro i successivi 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del presente atto, i lavori per la messa in sicurezza permanente della discarica abusiva, di cui al progetto approvato dal Comune di Bellante con Delibera di Giunta Comunale n. 133 del 20 ottobre 2015;
 - b. eseguire i lavori entro i successivi 160 (centosessanta) giorni come da cronoprogramma dei lavori allegato al progetto approvato;
 - c. rilasciare il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra".

3. **di invitare** il Sindaco del Comune di Bellante al più scrupoloso impegno per il rispetto del cronoprogramma prescritto con la suddetta nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. DICA/0032248 del 22/12/2015 ed al pieno impegno operativo nell'attuazione dei conseguenti adempimenti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte IV, Titolo V;
4. **di autorizzare** il Comune di Bellante (TE) alla realizzazione dei lavori di MISP della discarica pubblica dismessa di cui al punto 1) tenendo conto delle prescrizioni indicate;
5. **di prescrivere** al Comune di Bellante (TE) la prestazione alla Regione Abruzzo - SGR, prima dell'avvio dei lavori di MISP della discarica pubblica dismessa in oggetto, adeguate garanzie finanziarie ai sensi della DGR n. 790/07 e s.m.i.;
6. **di fare salvi** eventuali ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di altri Enti e/o organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia, sono fatti salvi eventuali diritti a terzi;
7. **di prevedere** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i.;
8. **di stabilire** che per quanto non espressamente previsto dalla presente autorizzazione è fatto rinvio al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., fatta salva ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalle vigenti leggi;
9. **di incaricare** gli Uffici del Servizio Gestione Rifiuti (Piani e Programmi e Attività Tecniche), ognuno per quanto di propria competenza, dei successivi adempimenti di natura tecnico-amministrativa e finanziaria, connessi all'attuazione del presente atto;
10. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. (TUEL);
11. **di redigere** il presente atto in n. 2 originali, di cui n. 1 esemplare viene notificato, ai sensi di legge al Comune di Bellante (TE);

12. **di inviare** il presente atto alla Provincia di Teramo, all'ARTA - Direzione Centrale di Pescara, all'ARTA - Distretto Provinciale di Teramo, alla AUSL di Teramo, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) - Divisione Generale per i Rifiuti e L'Inquinamento;
13. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio (D.Lgs. 104 del 02.07.2010) oppure entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24.11.1971, n. 1199 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DETERMINAZIONE 22.02.2016 N. DPC026/23
D.Lgs: 152/06 e s.m.i. - L.R. 27/12/2013, n. 147 - art. 1, comma 113 - DGR n. 585 del 23/09/2014 - Procedura di infrazione UE 2003/2077 - Messa in sicurezza permanente della discarica pubblica dismessa ubicata in località "Sant'Arcangelo" - Comune di Bellante (TE), codice ARTA TE 210023 - Approvazione convenzione Regione Abruzzo/Comune di Bellante.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare** ai fini della sottoscrizione, la convenzione tra la Regione Abruzzo ed

- il Comune di Bellante (TE), relativa alla messa in sicurezza permanente della discarica dismessa ubicata in località "Sant'Arcangelo" nel comune di Bellante (TE), di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di prendere atto** delle prescrizioni per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPC/026/21 del 18/02/2016, contenute nella diffida della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot.n. DICA/32248 del 22/12/2015, che qui di seguito si riportano:
"Omissis
- affidare e consegnare entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del presente atto, i lavori per la messa in sicurezza permanente della discarica abusiva, di cui al progetto approvato dal Comune di Bellante con delibera di giunta comunale n. 133 del 20 ottobre 2015re ;
 - eseguire i lavori entro i successivi 160 (centosessanta) giorni come da cronoprogramma dei lavori allegato al progetto approvati lavori di bonifica/messa in sicurezza permanente entro i successivi 90 (novanta) giorni;
 - rilasciare il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra. ... omissis";
3. **di richiedere** al Sindaco del Comune di Bellante (TE) il massimo impegno operativo per il rispetto del cronoprogramma degli interventi e delle prescrizioni contenute al punto 2), al fine di limitare al massimo le sanzioni comminate ai sensi della Procedura di Infrazione UE 2003/2077;
4. **di incaricare** gli Uffici del Servizio Gestione Rifiuti (Piani e Programmi e Attività Tecniche), ognuno per quanto di propria competenza, dei successivi adempimenti di natura tecnico-

- amministrativa e finanziaria, connessi all'attuazione del presente atto;
5. **di redigere** il presente provvedimento in duplice originale, di cui uno da notificarsi al Comune di Bellante (TE);
6. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. (TUEL);
7. **di comunicare** il presente provvedimento:
- a. al Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo per il seguito di competenza;
 - b. al Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente atto, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio (D.Lgs. 104 del 02.07.2010) oppure entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24.11.1971, n. 1199 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE,
TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA
*SERVIZIO RETI FERROVIARIE, VIABILITA',
SICUREZZA STRADALE ED IMPIANTI FISSI*

DETERMINAZIONE 04.03.2016 N. DPE004/48
Seggiovia biposto "Campo dei Venti-Colle Abetone" (1387,6-1780 ml s.l.m.), con piste da sci ed infrastrutture accessorie in Comune di Fano Adriano (TE), L.R. 24/2005 proroga dell'autorizzazione regionale al pubblico esercizio a favore della Passione Montagna S.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis***DETERMINA**

- a. **di prorogare** l'autorizzazione al pubblico esercizio ex L.R. 24/05 per la seggiovia biposto "Campo dei Venti - Colle Abetone" (1384-1775 ml. s.l.m.), gestita dalla società Passione Montagna S.r.l., con piste da sci (censite ed autorizzate dall'art.52 della L.R. 24/2005) ed infrastrutture accessorie, in località Prato Selva di Fano Adriano (TE);
- b. **di fissare** la scadenza della presente autorizzazione al 30/11/2016, data di scadenza stabilita all'art.4 del contratto di Gestione del 22/05/2014;
- c. **di subordinare** la presente autorizzazione all'inoltro alla Dipartimento "Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica", per il periodo successivo al 17/06/2016, della quietanza di avvenuto pagamento della rata relativa al contratto di assicurazione stipulato con la compagnia Generali Italia S.p.A., o nuova polizza se viene cambiata la Compagnia di Assicurazioni;
- d. **di inviare** la presente Determinazione alla Passione Montagna S.r.l. e per conoscenza al Comune di Fano Adriano (TE), al Direttore di Esercizio Ing. Dino Pignatelli, all'USTIF di Roma ed alla Sezione USTIF di Pescara;
- e. **di inviare** la presente disposizione all'Ufficio BURAT, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Maria Antonietta Picardi

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL
WELFARE
*SERVIZIO SANITA' VETERINARIA, IGIENE E
SICUREZZA DEGLI ALIMENTI*

DETERMINAZIONE 01.03.2016 N. DPF011/26
**Iscrizione dei Richiedenti nell' Elenco
Regionale dei Consulenti sull'impiego dei
Prodotti Fitosanitari.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis***DETERMINA**

Per le ragioni e le finalità espresse in narrativa

1. **di accogliere** le istanze come da allegato, e di inserire i richiedenti nell'Elenco Regionale Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari;
2. **di dare atto** che l'Elenco regionale dei Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, a seguito dei presenti inserimenti, risulta integrato con i nominativi dei nuovi iscritti dal N° RA/31/FT al N° RA/49/FT come da allegato, quale parte integrante e sostanziale;
3. **di pubblicare** l'Elenco Regionale dei Consulenti sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, come aggiornato con il presente provvedimento, sul sito Web della Regione Abruzzo, nell'apposita pagina riservata al Servizio Veterinario e destinata allo scopo;
4. **di rilasciare** ai titolari dell'attività di consulente sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari il certificato di abilitazione previsto dalla Determinazione n. DG/21/86 del 4.6.2015;
5. **di dare atto** che il certificato di abilitazione all'attività di consulente, alla scadenza anzidetta, sarà rinnovato, a richiesta del titolare, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n° 150/2012;
6. **di dare atto** che il soggetto che esercita l'attività di consulenza; non può esercitare l'attività di vendita;
7. **di trasmettere** copia della presente Determina, per e-mail, ai Direttori dei S.I.A.N. delle Aziende Sanitarie Locali regionali e all'Ordine regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali dell'Abruzzo (protocollo.odaf.abruzzo@conafpec.it);
8. **di trasmettere** copia della presente determinazione al Direttore Dipartimentale DPF, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

Segue Allegato

Regione Abruzzo
ELENCO REGIONALE DEI CONSULENTI SULL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI
 Allegato alla Determinazione n° DPF011/26 del 01/03/2016

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/01/FT	Franco D'Aloisio	DLSFNC53B12F908U	Nocciano (PE)	C.da Fonteschlavo, 150	15/02/2016	14/02/2021
RA/02/FT	Marrone Tonio	MRRTN069T12G438V	Loreto Aprutino (PE)	Via Valle Passeri, 1A	15/02/2016	14/02/2021
RA/03/FT	Tiritico Alessandro	TRTLN76A14G141V	Ortona (CH)	C.da Lazzaretto, 9	15/02/2016	14/02/2021
RA/04/FT	Di Giuliantonio Remo	DGLRME58I22F764V	Mosciano S. Angelo (PE)	Via Valle Carmania, 21	15/02/2016	14/02/2021
RA/05/FT	Cimini Fausto	CMNFST70B16A485G	Paglieta (CH)	C.da Sant'Egidio n. 37/A	15/02/2016	14/02/2021
RA/06/FT	Tieri Matteo	TRIMTT81A28G482J	Nocciano (PE)	C.da Casali, 56	15/02/2016	14/02/2021
RA/07/FT	Oliveri Davide	LVRDVD72S19A345W	L'Aquila	Via Cantarello - Preturo 7/C	15/02/2016	14/02/2021
RA/08/FT	Zarrolli Graziano	ZRRGZ72T2A515B	Trasacco (AQ)	Via F. Baracca, 76	15/02/2016	14/02/2021
RA/09/FT	Massaro Giovanni	MSSGNN93A01A515J	Luco dei Marsi (AQ)	Via dei Benedettini, 5	15/02/2016	14/02/2021
RA/10/FT	Di Biase Nicola	DBSNCL71H15E435X	Lanciano (CH)	Via S. Onofrio 7/A	15/02/2016	14/02/2021
RA/11/FT	Crivelli Luciano Alfonso	CRVLNL71H27G482A	Manoppello (PE)	Via Martiri Pennesi, 2	15/02/2016	14/02/2021
RA/12/FT	Dimarcoberardini Domenico	DMRDNC64H18A515F	San Benedetti dei Marsi (AQ)	Via Salso 1	15/02/2016	14/02/2021
RA/13/FT	Carminati Gabriele	CRMGR82L27A485J	Monteodorisio (CH)	Via Monte le forche, 14	15/02/2016	14/02/2021
RA/14/FT	Angelucci Pietro	NGLPTR70S24A515N	Luco dei Marsi (AQ)	Via E. Ciaidini, 15	15/02/2016	14/02/2021
RA/15/FT	Di Genova Vincenzo	DGNVCN56R31H772I	San Benedetti dei Marsi (AQ)	Via Virgilio, 1	15/02/2016	14/02/2021
RA/16/FT	Catenacci Rosa	CTNRSO66E44H501U	San Benedetti dei Marsi (AQ)	Via Salso, 1	15/02/2016	14/02/2021
RA/17/FT	De Luca Nicola	DLCNCL77S22Z142W	Lanciano (CH)	C.da Sant'Amato, 114	15/02/2016	14/02/2021
RA/18/FT	Cavalera Vito	CVLVTI73M29D643H	Foggia	Via Padre Ardello della Bella, n. 578	15/02/2016	14/02/2021



Regione Abruzzo
ELENCO REGIONALE DEI CONSULENTI SULL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI
 Allegato alla Determinazione n° DPF011/26 del 01/03/2016

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/19/FT	Aquilano Antonio	QLNNTN62R31C428H	Celenza sul Trigno (CH)	C.so Umberto I, n. 17	15/02/2016	14/02/2021
RA/20/FT	Marisi Mario	MRSMRA72M24E052A	Gissi (CH)	C.da Terzi, 9	15/02/2016	14/02/2021
RA/21/FT	Simoncini Maurizio	SMNMRZ59P26G482D	Penne (PE)	Via Nazareno Fonticoli 9/A	15/02/2016	14/02/2021
RA/22/FT	Della Penna Walter	DLLWTR66T28E372Y	Vasto (CH)	Via G. D'annunzio, 11	15/02/2016	14/02/2021
RA/23/FT	Angiolini Sergio	NGLSRG58H09B519B	Campobasso (CB)	Via Campania, 203	15/02/2016	14/02/2021
RA/24/FT	Fattoretti Marco	FTTMRC66C10A515T	Tagliacozzo (AQ)	Via delle Orchidee, 42	15/02/2016	14/02/2021
RA/25/FT	Di Ciano Nicola	DCNNCL77T22G141J	Ortona (CH)	C.da Colombo s.n.	15/02/2016	14/02/2021
RA/26/FT	Santoponte Edoardo Pietro Paolo	SNITDDP53H29E8110	Magliano dei Marsi (AQ)	Via Fonte Nuova, 53	15/02/2016	14/02/2021
RA/27/FT	De Berardinis Valerio	DBRVLR63H20L103K	Roseto degli Abruzzi (TE)	Via c. Romualdi, 53 Cologna Spiaggia	15/02/2016	14/02/2021
RA/28/FT	Santoponte Riccardo	SNTRCR89L14A515R	Magliano dei Marsi (AQ)	Via Fonte Nuova, 53	15/02/2016	14/02/2021
RA/29/FT	Di Francesco Roberta	DFRRRT78E49E372Q	Vasto (CH)	Via Parini, 24	15/02/2016	14/02/2021
RA/30/FT	Palatella Luigi Francesco	PLTLFR96C31D643D	Foggia (FG)	Via Maria De Prospero, 105	15/02/2016	14/02/2021
RA/31/FT	Staniscia Alberto	STNLRT65L27A485G	Atessa (CH)	C.da Aia S. Maria n° 102	01/03/2016	28/02/2021
RA/32/FT	Sborgia Maurizio	SBRVMRZ60T07G482K	Spoltore (PE)	Via Gran Sasso, 13	01/03/2016	28/02/2021
RA/33/FT	Recchia Franco	RCCFNC65L03G482X	Montesilvano (PE)	Via Montecenisio 28/A	01/03/2016	28/02/2021
RA/34/FT	Rasiccì Giuseppe	RSCGPP66R22G141X	Ortona (CH)	Via Principe - Villa S. Leonardo	01/03/2016	28/02/2021
RA/35/FT	Rabottini Carlo Massimo	RBTCML69P15C632D	S. Giovanni Teatino (CH)	Via Ciancetta, 25	01/03/2016	28/02/2021
RA/36/FT	Piucci Maurizio	PCCMRZ59A22I804R	Fossacesia (CH)	Via Canaparo, 146	01/03/2016	28/02/2021
RA/37/FT	Petrella Shara Annamaria	PTRSRN86D50A515E	Barrisciano (AQ)	Via Le Pastine 11/B	01/03/2016	28/02/2021
RA/38/FT	Pescara Guerino	PSCGRN85T02G878R	Pratola Peligna (AQ)	Via S.S. 5 DIR	01/03/2016	28/02/2021



Regione Abruzzo
ELENCO REGIONALE DEI CONSULENTI SULL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI
 Allegato alla Determinazione n° DPF011/26 del 01/03/2016

N°	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Residenza	Via e n. civico	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/39/FT	Obletter Giulio	BLTGLI58S17C632P	Chieti	Via Arcivescovado, n. 5	01/03/2016	28/02/2021 ✓
RA/40/FT	Masciulli Alessio	MSCLS85C23C632P	Bucchianico (CH)	Via Piane, n. 21	01/03/2016	28/02/2021 ✓
RA/41/FT	Giusti Michele	GSTMHL71O23Z133A	Trasacco (AQ)	Via Caravaggio, n. 7	01/03/2016	28/02/2021 ✓
RA/42/FT	Fontanarosa Maria Teresa	FNTMTR73E47L736X	Calvi (BN)	Via R. Villanacci 1/A	01/03/2016	28/02/2021 ✓
RA/43/FT	Durakova Katya Georgieva	DRKKYG73S43Z104N	Avezzano (AQ)	Via America, n. 64	01/03/2016	28/02/2021 ✓
RA/44/FT	Di Virgilio Silvio	DVRSLV81H01A485Q	Pollutri (CH)	Via Piano Valle, n. 7	01/03/2016	28/02/2021 ✓
RA/45/FT	Di Sario Alfonso	DSRLNS50B13B620S	Canosa Sannita (CH)	Via Garibaldi, n. 34	01/03/2016	28/02/2021 ✓
RA/46/FT	Di Pardo Mario	DPRMRA69R29E435E	Lanciano (CH)	Via Da Costa di Chieti, n. 48	01/03/2016	28/02/2021 ✓
RA/47/FT	Chiarieri Francesco	CHRFNC88T16G482C	Pianella (PE)	P.za Sant'Angelo, n. 14	01/03/2016	28/02/2021 ✓
RA/48/FT	D'Ambrosio Francesco Paolo	DMBFNC69T26E435A	Frissa (CH)	Viale Madonna del Popolo, n. 73	01/03/2016	28/02/2021 ✓
RA/49/FT	Di Domenico Marco	DDMMRC65S29E058E	Tortoreto (TE)	Via Po, n. 21	01/03/2016	28/02/2021 ✓

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Piero Bertazzi



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO PATRIMONIO IMMOBILIARE

Avviso per la ricerca di Consulenti a titolo gratuito.



GIUNTA REGIONALE

AVVISO PER LA RICERCA DI CONSULENTI A TITOLO GRATUITO
PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA GIUNTA REGIONALEProt. n. 50743 del 28 MAR. 2016IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

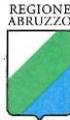
Richiamata la D.G.R. n.320 del 5 maggio 2015, avente ad oggetto “*Art.5, comma 9, del D.Lgs. n.95/2012. Approvazione schema di Avviso per la ricerca di consulenti a titolo gratuito per attività di supporto alle Strutture della Giunta Regionale, nonché schema di domanda e contratto*”;

Dato Atto che:

- nel vigente quadro normativo è possibile conferire incarichi di studio e consulenza a soggetti già lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza, esclusivamente a titolo gratuito;
- sussiste l’esigenza di non disperdere il patrimonio di conoscenze, esperienze, professionalità e valori di cui sono portatori le risorse senior, che deve essere correttamente incanalato e salvaguardato, al fine di garantire un adeguato passaggio generazionale e costruire un modello di successo replicabile nel tempo;

Considerato che il Dipartimento Risorse e Organizzazione intende avviare una procedura diretta ad acquisire una manifestazione d’interesse per l’affidamento di un incarico di consulenza a titolo gratuito per attività inerenti la **Valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione Abruzzo**, a personale in quiescenza del settore pubblico e privato che abbia maturato una significativa e qualificata esperienza professionale nel settore;

Evidenziato che l’attività di consulenza dei predetti incaricati contribuirebbe in modo significativo a migliorare, in termini di efficienza ed efficacia, lo svolgimento dell’attività di competenza del Dipartimento medesimo;



GIUNTA REGIONALE

INVITA

gli interessati a formulare la domanda, utilizzando l'allegato modulo, corredato dai seguenti allegati:

1. curriculum vitae;
2. fotocopia fronte-retro di un documento d'identità in corso di validità;
3. progetto dell'attività che si intende svolgere.

La domanda dovrà essere indirizzata a "Giunta Regionale d'Abruzzo - Dipartimento Risorse e Organizzazione – Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare - Via Leonardo da Vinci n. 6 - L'Aquila" e recapitata, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 31 marzo 2016, tramite consegna a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 presso il medesimo Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare di L'Aquila, o per posta con raccomandata, o per mezzo di posta all'indirizzo fiorella.gallina@regione.abruzzo.it

L'Aquila,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Eliana MARCANTONIO

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ebron D'ARISTOTILE

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA
(dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Dipartimento Risorse e Organizzazione
Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare
Via Leonardo da Vinci, 6
67100 L'Aquila

**OGGETTO: AVVISO PER LA RICERCA DI CONSULENTI A TITOLO GRATUITO PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO
AL DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Il/la sottoscritto/a _____ residente a _____ (____) in
via _____ c.a.p. _____, codice fiscale _____
recapiti telefonici _____ e-mail _____
con riferimento all'avviso pubblico finalizzato al conferimento di un incarico di consulenza a titolo gratuito per attività di supporto al Dipartimento Risorse e Organizzazione della Giunta Regionale d'Abruzzo rivolto al personale in quiescenza del settore pubblico e privato che abbia maturato una significativa e qualificata esperienza professionale

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura di valutazione comparativa e, a tal fine

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- a) di essere nato il _____ a _____ Prov. _____;
- b) di essere cittadino italiano o del seguente Stato membro dell'Unione Europea _____;
- c) di godere dei diritti civili e politici;
- d) di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____;
- e) di non aver riportato condanne penali e non avere a proprio carico procedimenti penali pendenti o in corso; in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti pendenti;
- f) di non essere incorso/a nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento nel corso di impieghi presso una Pubblica Amministrazione;
- g) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____;
- h) di aver maturato **esperienza lavorativa** nel seguente campo: _____

_____;
- i) di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli:
- ii) _____;
- iii) _____;
- iv) _____;
- l) di essere collocato in quiescenza in data _____;

Allega:

- curriculum formativo e professionale;
- copia fotostatica non autenticata di un **documento d'identità** leggibile e in corso di validità;
- progetto dell'attività che si intende svolgere.

Il/La sottoscritt., consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità. Fermo restando quanto previsto ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora dai controlli di cui sopra emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dei benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Data _____

(Firma)

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO

Redazione nuovo Piano Sociale Regionale 2016-2018. Contratto di appalto.

REPUBBLICA ITALIANA
GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
CONTRATTO di appalto relativo all'aggiudicazione della gara di appalto per la "Realizzazione di Interventi finalizzati alla redazione del nuovo Piano Sociale Regionale 2016-2018". CIG 6339412845. (D.D. 23.07.2015, n.2/DPF014).
L'anno duemilasedici, il giorno undici del mese di febbraio, presso la sede della Regione Abruzzo - Giunta Regionale - Dipartimento per la Salute e il welfare - sito in Pescara, Via Conte di Ruvo, n. 74
TRA
l'Amministrazione Regionale d'Abruzzo (nel seguito indicata come Amministrazione) con sede e domicilio fiscale in L'Aquila (AQ), Codice fiscale n. 80003170661, in persona della Dott.ssa Tamara Agostini, nata il 9 febbraio 1973 (C.F. GSTTMR73B49F870W) a Nereto (TE), nella sua qualità di Dirigente del Dipartimento per la Salute e il welfare - Servizio Programmazione sociale e sistema integrato socio-sanitario, la quale sottoscrive il presente contratto in rappresentanza dell'Amministrazione Regionale, in virtù dell'espressa previsione normativa contenuta nell'art. 5, comma 2, lett. f), ai sensi della L.R., 14-09-1999, n. 77 e ss. mm. ii.,
E
l'Associazione Focolare Maria Regina Onlus, qualificata come capogruppo del R.T.I. costituito dalla Associazione Focolare
PAGINA 1 DI 6



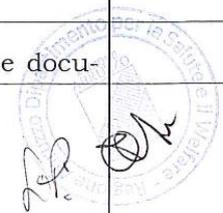
Maria Regina onlus e I.R.S. Istituto per la Ricerca Sociale cooperativa, con sede legale in Pineto, via Oberdan, n. 26, frazione Scerne, codice fiscale 90003250678, Partita IVA 00938620671, in persona del suo Legale Rappresentante Martella Pina, nata a Loreto Aprutino (PE) il 24/06/1955,

PREMESSO CHE

con Determinazione Dirigenziale 23 luglio 2015, n. 2/DPF014 il Dipartimento per la Salute e il welfare - Servizio Programmazione sociale e sistema integrato socio-sanitario ha indetto una procedura aperta di selezione pubblica del contraente, ai sensi dell'art. 55, comma 5, D.Lgs., n. 163/2006 e ss.mm.ii., per l'aggiudicazione del servizio di "Realizzazione di Interventi finalizzati alla redazione del nuovo Piano Sociale Regionale 2016-2018. CIG: 6339412845. Il sopra indicato servizio è stato aggiudicato al R.T.I. costituendo formato dalla Associazione Focolare Maria Regina onlus (mandataria) e I.R.S. Istituto per la Ricerca Sociale cooperativa (mandante) che ha offerto sull'importo a base di gara di € 99.631,95 la somma di € 97.500,00 (I.V.A. esclusa), come più precisamente si evince dal verbale n. 8 redatto in data 19 novembre 2015 e dalla Determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione sociale e sistema integrato socio-sanitario, 18 dicembre 2015, n. 106/DPF014.

PREMESSO

che il presente contratto trae causa dai seguenti atti e docu-



menti tecnico-amministrativi, i quali formano parte integrante e sostanziale del contratto stesso anche se al medesimo materialmente non allegati, documenti tutti che l'Aggiudicatario dichiara comunque di ben conoscere e, per quanto occorre, accettare integralmente:

- bando di gara a procedura aperta pubblicato sulla G.U.R.I. n. 89 del 31 luglio 2015, Serie speciale Contratti pubblici, e relativo Capitolato speciale d'oneri e Disciplinare di gara, con i suoi allegati;
- offerte tecnica ed economica di gara, trasmesse dall'Aggiudicatario al Servizio suindicato all'interno del plico di gara entro i termini prescritti dal bando di gara;
- verbali delle operazioni di gara e determinazione dirigenziale di aggiudicazione del 18 dicembre 2015, n. 106/DPF014;
- Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali approvato con D.G.R. n. 703 del 27 agosto 2015.

Tanto premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

1. La Regione Abruzzo, come sopra rappresentata, affida all'Associazione Focolare Maria Regina Onlus, qualificata come capogruppo del R.T.I. costituito tra essa medesima e l'impresa I.R.S. Istituto per la Ricerca Sociale cooperativa, (di seguito denominato "Aggiudicatario") che accetta, il servizio di "Realizzazione di Interventi finalizzati alla redazione del nuovo Piano Sociale Regionale 2016-2018. CIG: 6339412845 - secondo le



modalità, termini e condizioni di seguito indicati.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

1. Il presente contratto decorre dalla data di stipulazione e ha durata dodici mesi, salvo eventuale differimento del termine di realizzazione del presente servizio per oggettive comprovate esigenze esclusivamente dell'Amministrazione Regionale.

ART. 3 - MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

1. Il servizio dovrà essere realizzato in perfetta conformità al Capitolato speciale d'oneri e Disciplinare di gara, nonché all'offerta tecnica ed all'offerta economica presentate dall'Aggiudicatario.

ART. 4 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Per la realizzazione del servizio di cui all'articolo 1, la Regione Abruzzo si obbliga a corrispondere all'aggiudicatario la somma di € 97.500,00, I.V.A. esclusa. Detto importo si deve intendere onnicomprensivo di tutte le prestazioni indicate, nonché di qualsivoglia ulteriore onere, diretto o indiretto.

2. Le modalità di pagamento sono stabilite dall'articolo 9, Sezione II, del Disciplinare di gara, a cui espressamente i contraenti rinviano.

ART. 5 - CAUZIONE DEFINITIVA

1. L'Aggiudicatario, a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto e del risarcimento dei danni derivanti da inadempimento degli stessi, ha costituito, ai sensi dell'art. 113, D.Lgs. n. 163/2006, congrua cauzione definitiva, ai sensi



dell'art. 1, comma 3, lettera b), Sezione II, del Disciplinare di gara, di €. 9.750,00 (euro novemilasettecentocinquanta/00), a mezzo fideiussione n. 730852285 prestata in data 2 febbraio 2016 dalla società Allianz S.p.A. - Agenzia principale di Giulianova.

ART. 6 - RISERVATEZZA

1. L'Aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere in alcun modo le informazioni, i dati, i documenti e gli altri elementi forniti dall'Amministrazione per l'esecuzione del contratto.

2. La piena riservatezza dovrà essere osservata dall'Aggiudicatario anche riguardo ai risultati delle azioni intraprese.

ART. 7 - NORMATIVA E FORO COMPETENTE

1. L'esecuzione del servizio è regolata:

- a)** dalle clausole del presente contratto;
- b)** dal Capitolato speciale d'oneri e Disciplinare di gara;
- c)** dal Codice Civile e dalla normativa di riferimento riguardante gli appalti ed i contratti pubblici.
- d)** dal Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali approvato con D.G.R. n. 703 del 27 agosto 2015.

2. Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito al presente contratto sarà di competenza esclusiva del Foro di L'Aquila.

ART. 8 - ONERI CONTRATTUALI E FISCALI

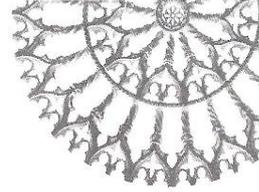
1. Le spese relative alla eventuale registrazione del presente



COMUNE DELL'AQUILA

Deliberazione 09.12.2015 n. 2 Commissario ad Acta. Ditta Sebastiani Roberto.

Comune dell'Aquila



AVVISO DI APPROVAZIONE

DELIBERAZIONE N° 2 del 9/12/2015 DEL COMMISSARIO AD ACTA Arch. Giuseppe Tedeschini

OGGETTO: Ric. 157/2010 – Sentenza TAR Abruzzo Sez. di L'Aquila n. 359/2010 del 15/04/2010 e
Prov. Coll. n. 726/2012
Ditta: Sebastiani Roberto
Variante Parziale al P.R.G. (Tav. 5.8) - APPROVAZIONE DEFINITIVA
Art. 43 comma 1e2 della 11 del 3 Marzo 1999

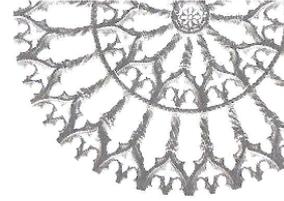
Il Dirigente del Settore Pianificazione

VISTI gli atti relativi alla Deliberazione in epigrafe descritta
VISTA la legge 17.08.1942, n.1150 e s.m.i.
VISTA L.R. 12 aprile 1983 n° 18 e s.m.i.
VISTI le norme, i regolamenti e le leggi vigenti in materia

rende noto

Che con Deliberazione n. 2 del 9/12/2015 è stata approvata la Variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale relativa a zona destinata a vincolo preordinato all'esproprio identificata al Fg. 92 del Comune censuario di L'Aquila particelle n. 1606 e 1609
Ditta: Sebastiani Roberto

Il Dirigente
Arch. Chiara Santoro

Deliberazione 14.12.2015 n. 2 Commissario ad Acta. Ditta Ciuffetelli Mario.**Comune dell'Aquila****AVVISO DI APPROVAZIONE**

DELIBERAZIONE N° 2 del 14/12/2015 DEL COMMISSARIO AD ACTA Ing. Francesco Bonanni

OGGETTO: Decreto del Presidente della Provincia n. 59 del 23.12.2011 – Art. L.R. 11/99
Variante parziale al vigente P.R.G. ai sensi dell'art. 10 L.R. 12.04.1983, n. 18, per la
rinormazione dell'area a vincolo decaduto contraddistinta al catasto al Fg. N. 84, part.
146 – Ditta: CIUFFETELLI Mario – APPROVAZIONE.

Il Dirigente del Settore Pianificazione

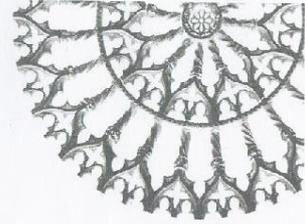
VISTI gli atti relativi alla Deliberazione in epigrafe descritta
VISTA la legge 17.08.1942, n.1150 e s.m.i.
VISTA L.R. 12 aprile 1983 n° 18 e s.m.i.
VISTI le norme, i regolamenti e le leggi vigenti in materia

rende noto

Che con Deliberazione n. 2 del 14/12/2015 è stata approvata la Variante parziale al vigente Piano
Regolatore Generale relativa a zona destinata a vincolo preordinato all'esproprio identificata al
Fg. 84 del Comune censuario di L'Aquila particella n. 146
Ditta: CIUFFETELLI Mario

Il Dirigente

Arch. Chiara Santoro

Avviso di approvazione variante generale.**Comune dell'Aquila****Oggetto: Avviso di approvazione variante generale****Il Dirigente del Settore Pianificazione****Rende noto**

- Che il Consiglio Comunale con deliberazione 138 del 17.12.2015 ha deliberato di:
[...]
approvare, ai sensi dell'Art. 43 della Legge 11/99 e s.m.i., la variante al vigente Piano Regolatore Generale denominata "PRG Generale – Norme tecniche di attuazione, art. 30 bis Zone di cessione perequativa degli standard urbanistici, in variante al PRG ai sensi dell'art. 10 L.R. 18/83 nel testo in vigore":
- *Di approvare, per conseguenza, gli elaborati di seguito elencati:[...]*
- *Di richiamare, confermandone integralmente i contenuti, i restanti elaborati della Variante già allegati alla Del. n. 22 del 06.03.2014 di adozione della Variante e alla Del. C.C. n. 32 del 23.03.2015 di adozione definitiva della stessa, e specificatamente:[...]*
- [...]

L'Aquila 15.02.2016

Il Dirigente
Arch. Chiara Santoro

COMUNE DI ALANNO

Deliberazione Consiglio Comunale 04.02.2016 n. 5.COMUNE DI ALANNO
(Provincia di Pescara)

DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 5 del 04.02.2016: Realizzazione di un'area pic-nic con annesso service-point sita all'incrocio tra Via Torretta e Via Macerino. Ditta Grannonio Daniele, nato a Popoli il 04.02.1975 – C.F. : GRNDNL75B04G878M. D.P.R. n.447/98 e D.P.R. n.440/00 Art.5. – PROVVEDIMENTI.

OMISSIS

II. CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS

DELIBERA

1) la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.447/98 e s.m.i., in variante alle vigenti previsioni urbanistiche, la proposta di intervento presentata dalla Ditta Grannonio Daniele, nato a Popoli (PE) il 04.02.1975 e residente ad Alanno in Via Torretta n.3 – C.F.: GRNDNL75B04G678M, concernente la "Realizzazione di un'area pic-nic con annesso service-point", da realizzarsi all'incrocio tra Via Torretta e Via Macerino di questo Comune, come da progetto in atti a firma del Geom. Paolo Di Luzio, costituito dai seguenti elaborati:

- Allegato 1 - Relazione Generale;
- Allegato 2 - Relazione di conformità alle norme vigenti in materia ambientale sanitaria e sicurezza sul lavoro;
- Tav. n.1 - Inquadramento territoriale;
- Tav. n.2 - Planimetrie sezione e particolare;
- Tav. n.3 - Fabbricato info-point;
- Tav. n.4 - Tettoia;
- Tav. n.5 - Planimetria e conteggi volumetrici;

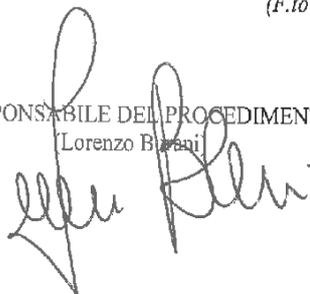
alle condizioni di cui alla conferenza di servizio conclusiva del 03.11.2015, il cui verbale viene allegato al presente atto;

IL PRESIDENTE
(F.to Sig. Fabio Marcucci)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott.ssa Di Matteo Patrizia)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Lorenzo Bizzani)

Alanno 01 Marzo 2016



COMUNE DI PESCARA

Estratto Ordinanza Dirigenziale 29.02.2016 n. 77/BR.

...OMISSIS...

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 738 del 18.11.2014 con la quale è stato approvato il progetto definitivo, dichiarativo di pubblica utilità, dell'opera denominata "Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza di via Prati - 1° Stralcio", in conformità al P.R.G.:

...OMISSIS...

VISTO il decreto di occupazione d'urgenza n. 154/BR del 07.05.2015, con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione degli interventi in argomento e sono state determinate, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001, le indennità provvisorie di espropriazione spettanti alle ditte espropriande;

CONSIDERATO che, a seguito della notifica del decreto di cui al punto precedente, le ditte LEONZIO Anna, RICCI Daniele, RICCI Giuseppe e ANZOLETTI Nicola hanno condiviso l'indennità di espropriazione ad esse spettante;

CONSIDERATO che tutte le altre ditte espropriande non hanno manifestato la volontà di accettare le indennità di espropriazione loro spettanti;

VISTE le dichiarazioni di accettazione delle indennità di espropriazione, irrevocabili ai sensi dell'art. 20.5 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e la contestuale documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni, che attribuisce ai proprietari il diritto di ricevere l'intera indennità;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere al pagamento di un acconto pari all'80% delle indennità accettate ai proprietari espropriandi ai sensi dell'art. 22 bis comma 3 T.U.E., ed al deposito di quelle non accettate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Pescara, Servizio della Cassa Depositi e Prestiti;

... OMISSIS...

O R D I N A

1. il pagamento di complessivi € 11.904,00, pari all'80% delle indennità di espropriazione accettate, ovvero di € 14.880,00, riconosciute a favore delle ditte proprietarie espropriande sulla base delle rispettive dichiarazioni di accettazione presentate e della documentazione esibita comprovante la piena e libera proprietà dei beni, mediante mandato di pagamento per gli importi indicati a fianco di ciascuna ditta, secondo la tabella sotto riportata:

D	INTESTATARI	FG	PART	(A) SUP. ESPR	(B) INDENN €/MQ	(C) IND. €	(D) SOPR.INDENN TOT.€	(E) Riparto colonna (D)
1	LEONZIO ANNA nata a FRANCAVILLA AL M. il 21/04/37 LNZNNA37D61D763D PROPRIETA' PER 1/3	17	335	367	7,50	2.752,50	2.202,00	734,00
	RICCI DANIELE nato a PESCARA il 05/09/67 RCCDNL67P05G482L PROPRIETA' PER 1/3							734,00
	RICCI GIUSEPPE nato a PESCARA il 18/02/62 RCCGPP62B18G482A PROPRIETA' PER 1/3							734,00
3	ANZOLETTI NICOLA nato a MOSCUFO il 12/05/45 NZLNCLA5E12F765S PROPRIETA' PER 1000/1000	17	25	387	17,50	6.772,50	5.418,00	9.702,00
	16		306		5.355,00	4.284,00		

2. il deposito delle indennità provvisorie di espropriazione non accettate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Pescara, Servizio della Cassa DD.PP., di complessivi € 21.010,00, secondo la tabella sotto riportata:

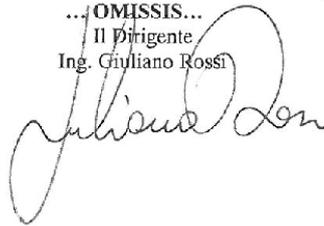
Z.	INTESTATARI CATASTALI	FG.	PART.	SUP. ESPR (mq)	IND. ESPR €/MQ	INDENNITÀ €	INDENNITÀ TOTALE €
2	ARS NOVA IMMOBILIARE s.r.l. con sede a PESCARA PROPRIETA' PER 1/1	17	31	54,5	7,50	4.087,50	4.087,50
4	DI MATTEO ITALO nato a PESCARA il 04/12/1922 DMTTL122T04G482S PROPRIETA' PER 1000/1000	17	820	127	17,50	2.222,50	2.537,50
			819	18		315,00	
5	D'ETTORE GERARDO nato a SPOLTORB il 05/04/1904 DTTGRD04D051922O PROPRIETA' PER 1000/1000	17	23	58	17,50	1.015,00	1.015,00
6	ANGRILLI ANTONIO nato a PESCARA il 18/02/38 NGRNTN38B18G482H PROPRIETA' PER 1/2 ANGRILLI MAURO nato a PESCARA il 09/04/65 NGRMRA65D09G482A PROPRIETA' PER 1/2 BENE PERSONALE	17	22	102	12,50	1.275,00	1.275,00
7	EVANGELISTA CARMELA nata a PESCARA il 14/12/27 PROPRIETA' PER 1000/1000	17	824	51	12,50	637,50	637,50
8	SANTILLOZZI RAFFAELE nato a PESCARA il 13/07/1947 SNTRFL47C13G482H PROPRIETA' PER 1000/1000	17	18	254	17,50	4.445,00	4.445,00
9	PASETTI ALESSIA nata a PESCARA il 23/03/1973 PSTLSS73C63G482M PROPRIETA' PER 1/1	17	501	187	7,50	1.402,50	1.402,50
10	GALIETTI COPPOLA STELLA nata a TORREMAGGIORE il 13/01/30 GLTSL130A53L273T PROPRIETA' PER 3/4 GRANNONICO NADIA nata a PESCARA il 03/06/55 GRNDA55H43G482Q PROPRIETA' PER 1/4	17	1854	49	7,50	367,50	1.095,00
			1852	97		727,50	
11	VERZELLA ETTORE nato a PESCARA il 21/04/82 VRZTR82D21G482C PROPRIETA' PER 1/2 VERZELLA SILVIO nato a PESCARA il 01/07/78 VRZSLV78L01G482U PROPRIETA' PER 1/2 BENE PERSONALE	17	488	10	7,50	75,00	75,00

12	D'ARTISTA GIANLUCA nato a pescara il 26/11/73 DRTGLC73S26G482X PROPRIETA' PER 1/1	17	485	23	7,50	172,50	960,00
			483	32		240,00	
			1781	73		547,50	
13	CETRULLO MONICA nata a PESCARA il 27/01/1985 CTRMNC85A67G482M PROPRIETA' PER 1/2 CETRULLO PAMELA nata a PESCARA il 22/09/1981 CTRPML81P62G482I PROPRIETA' PER 1/2	17	478	66	7,50	495,00	495,00
14	SABATINI VINCENZO nato a MONTESILVANO il 03/06/53 SBTVCN53H03F646P PROPRIETA' PER 1/1	17	477	228	7,50	1.710,00	2.985,00
			476	170		1.275,00	

PRECISA

1. che un estratto del presente provvedimento verrà pubblicato sul BURA e che lo stesso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità a norma dell'art. 26 comma 8 T.U. Espropriazioni;
2. che la Cassa DD.PP. sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito a seguito di provvedimento di svincolo della presente autorità nei casi previsti dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

...OMISSIS...

Il Dirigente
Ing. Giuliano Rossi


COMUNE DI TERAMO

Approvazione definitiva del Piano Preventivo di Attuazione "DEGLI ULIVI".

CITTA' DI TERAMO
SETTORE V

LAVORI PUBBLICI- PROTEZIONE CIVILE- GESTIONE E MAUTENZIONE DEL PATRIMONIO - PROGRAMMAZIONE
URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -PROMOZIONE ECOLOGICA - AMBIENTE - TRAFFICO E
MOBILITA' URBANA- Sezione 5



Oggetto: Approvazione definitiva del Piano Preventivo di Attuazione, "DEGLI ULIVI", ricadente in zona C2A di P.R.G., proposto dalle Ditte Serroni Mauro e Di Passio Patrizia, Serroni Piero, Serroni Giuseppe, Serrini Mario e Pagliaccetti Filomena in località Sant'Atto.

IL DIRIGENTE

- Vista la L.R. N° 18/83 e ss.mm.ii.;
- Vista la legge n.241/90 e ss.mm.ii.;
- Visti gli atti d'ufficio;

Considerato che, con deliberazione Consiglio Comunale n. 73 del 4/03/2014, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 18/83 e ss.mm.ii., è stato adottato il Piano Preventivo di Attuazione, "DEGLI ULIVI" ricadente in zona C2A di P.R.G., proposto dalle Ditte Serroni Mauro e Di Passio Patrizia, Serroni Piero, Serroni Giuseppe, Serrini Mario e Pagliaccetti Filomena, in località Sant'Atto,

RENDE NOTO

che il Piano Preventivo denominato "DEGLI ULIVI", proposto dalle Ditte Serroni Mauro e Di Passio Patrizia, Serroni Piero, Serroni Giuseppe, Serrini Mario e Pagliaccetti Filomena, in località Sant'Atto, è stato approvato, definitivamente, da parte della Giunta Comunale, con deliberazione n. 479 del 20/11/2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 L.R. n°18/83 e ss.mm.ii.-

IL DIRIGENTE
Ing. Remo Bernardi

CITTA' DI TERAMO - partenza - Prot. 11247/PROT del 29/02/2016 - titolo VI - classe 02

CITTA' DI TERAMO			
Anno 2016	Titolo VI	Classe 01	INTERNO
Prot.n.	8899	Del	17/02/2016



COMUNE DI TORRE DEI PASSERI

Bando Generale E.R.P. n. 1/2014. Graduatoria definitiva ridotta.

COMMISSIONE E.R.P.

PESCARA

COMUNE DI TORRE DEI PASSERI -- GRADUATORIA DEFINITIVA RIDOTTA

BANDO GENERALE E.R.P. n°1/2014

NUM. DI POS.	RICHIEDENTI COGNOME E NOME	NUM. DI DOM.	CODICE FISCALE	Punteggio per condizioni soggettive	Punteggio per condizioni oggettive	PUNTEGGIO TOTALE
1	BUONOCORE PAOLO	8	BNCPLA65D01I482Q	4	4	8
2	RAMPINI TARNI GIANCATERINO	34	RMPGCT40B17D681C	5	2	7
3	IBRAIMI AMIR	10	BRMMRA7IT11Z148G	5	0	5
4	GRILLO DOMENICA	17	GRLDNC83P45A024L	4	1	5
5	ISMANI VULNET	32	SMNUNT75D30Z148D	4	1	5
6	DI LORENZO TERESA ROSA		DLRTSR30S52L263C	5	0	5
7	ANTONNETTA	22	V5CPML86D47G878Z	5	0	5
8	VISCONTI PAMELA	30	DNNVSK92D62G878T	2	3	5
9	DI NINO VERUSCA	36	LTMFMN58D68L328N	5	0	5
10	ALTAMURA FILOMENA	11	CLLQNT33D20C316Q	5	0	5
11	CELLINI QUINTO	19	DGRNGL60A30L186K	4	0	4
12	DI GREGORIO ANGELO	4	GLRGI80R55G878V	4	0	4
13	GALARDI GIADA	20	SBNNDN81A01Z148F	4	0	4
14	SABANI NUREDIN	38	FLTVCN66H27F839A	4	0	4
15	FLAUTO VINCENZO	39	FRRMSM68A10L263Z	4	0	4
	FERRETTI MASSIMO	2		4	0	4

IL PRESIDENTE

Dott. Giuseppina Capper

Dott. GIUSEPPINA CAPPER
Dott. Alessandra Di Zio

16	BARRETTA FABRIZIO	6	BRRFRZ58L13G499L	4	0	4
17	LO BIANCO SILVESTRO	24	LBNSV587R03G273H	4	0	4
18	NIGLIO GIOVANNA	12	NGLGNN83A45A091P	4	0	4
19	BACIU PETRU	37	BCAPTR70H28Z129W	3	0	3
20	BARRETTA ROMEO	3	BRRMO61H25C632R	3	0	3
21	DI GREGORIO UMBERTO	23	DGRMRT89T02G878C	3	0	3
22	RADONIC VANJA	29	RDNVNJ69S67Z153V	3	0	3
23	DI PAOLO BIAGIO	7	DPLBG169S02G878M	3	0	3
24	PAN GENFA	21	PNAGNF59D04Z210Q	3	0	3
25	DI GREGORIO GIORGIO	5	DGRGRG64B08G621Y	3	0	3
26	DE MELIS FRANCA	18	DMLFNC67H45G499V	3	0	3
27	SANTANIELLO ATTILIO VALENTINO	13	SNTTLU56P302604C	2	0	2
28	BIRU LILIANA	14	BRILLN70P57Z129Y	2	0	2
29	D'INTINO VENTURINA	27	DNTVTR56P45L263Y	2	0	2
30	DI VELLO ERCOLE	28	DDVLRCL55B11Z614E	2	0	2
31	CONACEL LENUTA	9	CNCLNT80P47Z129I	2	0	2
32	FOSCO SIMONE	25	FSCSMN80A28G878V	2	0	2
33	MASCIULLI IRELLA	1	MSCMLL68T55Z126J	2	0	2
34	ABBATUCCOLO CORRADINO	15	BBTCRD61C12E605J	1	0	1

IL PRESIDENTE
Dot. Giansaveio Cappa

IL SEGRETARIO
Dot. ...

COMMISSIONE E.R.P.

PESCARA

COMUNE DI TORRE DEI PASSERI --
GRADUATORIA DEFINITIVA ELENCO ESCLUSI

BANDO GENERALE E.R.P. n°1/2014

NUM. d' ORD	RICHIEDENTI COGNOME E NOME	NUM. DI DOM	CODICE FISCALE
1	MUCA SHKELQIM	16	MCUSK160A28Z100A
2	ZAHARIA MIZUTA TINA	26	ZHRMTT73T61Z129P
3	SEJDINI SAMIR	35	SJDSMR89S09Z148I
4	DI ROCCO FIORINDO	40	DRCFND60H08A345C
5	MARTINO LUTERO PRIMO	31	MRTLRP54P19C308X
6	BORTOLETTI FABRIZIO	33	BRTFRZ56B17L263F


Dot.ssa Alessandra Di Zio


IL PRESIDENTE
Dot. Giuseppe Verro Cappa

ARAP

**Avviso di adozione della Variante al P.R.T. dell'ARAP-U.T. di Teramo -Comparto di C.da Sodere
Comune di Canzano.****ARAP - AZIENDA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE
U.T. N.5 DI TERAMO**

Via Potito Randi n.8- 64100 TERAMO- Tel. 0861/210960-Fax 0861/219165

Imposta assolta ai sensi art.24 D.P.R. 29.9.73

**AVVISO DI ADOZIONE DELLA VARIANTE AL P.R.T.
DELL'ARAP-U.T. N.5 DI TERAMO INERENTE IL COMPARTO DI
C.DA SODERE NEL COMUNE DI CANZANO (TE).****SI AVVISA**

che, giusta Delibera del Commissario Regionale dell'ARAP n.53 del 05/02/2016, è stato adottato lo strumento urbanistico di "VARIANTE AL P.R.T. DELL'ARAP-U.T. N.5 DI TERAMO INERENTE IL COMPARTO DI C.DA SODERE NEL COMUNE DI CANZANO". Gli atti relativi alla Variante al P.R.T. sono liberamente consultabili presso la sede dell'ARAP-U.T. N.5 di TERAMO, sita in Teramo alla Via Potito Randi (ex Gammarana) n.8 e presso la Casa Comunale di Canzano, per giorni 30 (trenta) interi e consecutivi decorrenti dal primo giorno dell'affissione all'Albo Pretorio comunale.

Chiunque ne abbia interesse, nei 30 (trenta) giorni successivi, potrà presentare le osservazioni redatte in duplice copia di cui una su carta legale o resa legale con l'applicazione della marca da bollo. Gli eventuali elaborati grafici allegati alle osservazioni dovranno essere assoggettati alla competente imposta di bollo.

Teramo, li 11 FEB. 2016

Il Commissario Regionale
(Giampiero Lombroni)



ENEL DISTRIBUZIONE

Costruzione linea in media tensione in cavo interrato cliente EDOS srl Comune di San Salvo.

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Distribuzione Territoriale Rete Lazio, Abruzzo e Molise

Imposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: Costruzione linea elettrica in media tensione a 20 kV in cavo interrato, in località contrada Stazione, 113 nel comune di San Salvo (CH), per aumento di potenza fornitura BT cliente EDOS SRL.
Rif. Enel: pratica DNI/1079580/CH.

L'Enel Distribuzione S.p.A.- Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Lazio Abruzzo e Molise - Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - PLA Abruzzo - presso Via Auriti,1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un nuovo elettrodotto in media tensione a 20.000 Volt, della lunghezza di circa 0,130 km, necessario per l'alimentazione della nuova cabina di distribuzione MT/BT per eseguire l'aumento di potenza richiesto dal cliente EDOS SRL e sarà derivato dall'elettrodotto denominato "MARINA" uscente dalla Cabina Primaria di San Salvo autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n° 8/DN/4 del 12.02.2002.

La costruzione interesserà:

strada comunale: contrada Stazione,
fondi privati: Comune di Vasto
foglio 4 particella 4138;

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società Enel Distribuzione S.p.A. con sede in Via della Bufalotta, 255 - 00139 Roma (CH), C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Chieti (CH), in Via Auriti, 1 - 66100 Chieti (CH), referente dell'iter autorizzativo, p.i. Franco PIERMARINI, tel. 0871.292944 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti - Settore 5, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 - 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Gian Luca Funaioli
Il Responsabile

Costruzione linea in media tensione in cavo interrato cliente LIDL Italia srl nel Comune di Vasto.

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Distribuzione Territoriale Rete Lazio, Abruzzo e Molise

Imposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: Costruzione linea elettrica in media tensione a 20 kV in cavo interrato, in località via Circonvallazione Istonia, sn nel comune di Vasto (CH), per l'alimentazione nuova fornitura MT cliente LIDL ITALIA SRL.
Rif. Enel: pratica DNI/1079500/CH.

L'Enel Distribuzione S.p.A.- Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Lazio Abruzzo e Molise - Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - PLA Abruzzo - presso Via Auriti,1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un nuovo elettrodotto in media tensione a 20.000 Volt, della lunghezza di circa 0,090 km, necessario per l'alimentazione della nuova fornitura MT richiesta dal cliente LIDL ITALIA SRL e sarà derivato dall'elettrodotto denominato "PALAZZETTO SPORT" uscente dalla Cabina Primaria di Vasto autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n° DN4/81 del 13.11.2002.

La costruzione interesserà:

strada comunale: non denominata identificata catastalmente in Foglio 36 particelle 4656, 4660 e 4542;
area comunale: Comune di Vasto
foglio 36 particella 4548 area di pertinenza Palazzetto dello Sport;
fondi privati: Comune di Vasto
foglio 36 particella 4678;

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società Enel Distribuzione S.p.A. con sede in Via della Bufalotta, 255 - 00139 Roma (CH), C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Chieti (CH), in Via Auriti, 1 - 66100 Chieti (CH), referente dell'iter autorizzativo, p.i. Franco PIERMARINI, tel. 0871.292944 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti - Settore 5, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 - 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Gian Luca Funaioli
Il Responsabile

SNAM RETE GAS

Provincia di Chieti, avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto di costruzione ed esercizio del metanodotto in agro del Comune di Torino di Sangro e del Comune di Casalbordino.Prot. n° ~~6407~~.....Chieti, ... ~~29 FEB. 2016~~...

Oggetto: AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO, L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITA' URBANISTICA, L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E LA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DELL'ART. 52 QUATER E 52 SEXIES DEL D.P.R. N. 327/2001 e s.m.i., LEGGE N. 241/90 e s.m.i. e LEGGE REGIONALE N. 7 DEL 03/03/2010, DELL'OPERA RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DEL METANODOTTO DENOMINATO "NUOVO COLLEGAMENTO POZZI ELF TORINO DI SANGRO DN 200 (8") - 70 bar" ED OPERE CONNESSE, IN AGRO DEL COMUNE DI TORINO DI SANGRO (CH) E DEL COMUNE DI CASALBORDINO (CH).

AVVISO PUBBLICO

Ai sensi degli artt. 11, e 52 ter e 52 quater del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 7 e seguenti, della Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i., della Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e della Legge Regionale n. 7 del 03.03.2010 e s.m.i..

si comunica

Che con istanza prot. n. 44098 del 31.12.2015, la Società Snam Rete Gas S.p.A. Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A. - Società con unico socio, con sede legale in San Donato Milanese - Piazza Santa Barbara 7, cap 20097, ed uffici in Bari (BA) - Vico Capurso, 3, cap 70126, ha presentato a questa Amministrazione Provinciale il progetto per la realizzazione ed esercizio del metanodotto ed opere connesse indicato in oggetto ed ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi degli artt. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Che il metanodotto in questione, opera di interesse pubblico ai sensi del D.Lgs. 23.05.2000 n. 164, ha lo scopo di delocalizzare il metanodotto esistente, da un'area che nel corso degli anni ha subito una significativa antropizzazione, al fine di migliorare e garantire la continuità e la sicurezza nella fornitura del gas naturale alle utenze civili ed industriali ad esso collegate;

Che la Snam Rete Gas ha dichiarato, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs.n.164 del 23/05/2000, che risulta pertanto indispensabile ed urgente realizzare l'opera di cui trattasi, interessante il Comune di Torino di Sangro (CH) ed il Comune di Casalbordino (CH);

Che, pertanto, viene dato avvio al procedimento di approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativamente alle aree interessate dai lavori in oggetto, ex art.52 quater e sexies del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i.

Che presso l'Ufficio per le espropriazioni di questo Ente, sito c/o il Settore 2 Funzioni Fondamentali: Viabilità - Edilizia Scolastica - Urbanistica - Pianificazione Territoriale - Patrimonio Immobiliare, in Via Discesa delle Carceri, 1 - 66100 Chieti, è depositata la documentazione relativa al progetto in questione, costituita oltre che dall'istanza, dalla dichiarazione ex art. 31 del D.Lgs. n. 164/2000, dal relativo "schema rete", dalla relazione tecnica

Provincia di Chieti
Settore 2 - Espropri
Dirigente: Ing. Carlo CRISTINI
P.O.: Geom Eugenio IEZZI

Corso Marrucino, 97 - 66100 CHIETI
Via Discesa delle Carceri, 1 - 66100 Chieti
Tel. 0871 4083315 c.cristini@provincia.chieti.it
Tel. 0871 4083300 e iezzi@provincia.chieti.it
PEC: concessioni.espropri@pec.provincia.chieti.it
- Fax 0871 404672

ESPROPRI E CONCESSIONI



PROVINCIA DI CHIETI

ed elaborati grafici, comprensivi delle planimetrie catastali riportanti la fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e le aree da occupare temporaneamente, consultabile durante il consueto orario d'ufficio (Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00) per venti (20) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione all'albo pretorio del presente avviso, con il quale ha inizio la fase istruttoria del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. ;

Il presente avviso, con l'elenco di seguito riportato, recante le indicazioni dei fogli e delle particelle interessate dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e delle aree da occupare temporaneamente, viene pubblicato per venti (20) giorni consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune di Torino di Sangro (CH) e del Comune di Casalbordino (CH).

L'avviso viene inoltre pubblicato, in pari data, sul sito informatico della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.), sul sito informatico della Provincia di Chieti.

Che il **Responsabile del Procedimento** è l'ing. **Carlo Cristini**, dirigente del Settore 2 Funzioni Fondamentali: Viabilità' – Edilizia Scolastica – Urbanistica – Pianificazione Territoriale – Patrimonio Immobiliare in Via Discesa delle Carceri, 1 – 66100 Chieti,;

Che eventuali osservazioni e/o considerazioni, da esaminare e valutare nell'apposita Conferenza di Servizi che sarà tenuta fra le Amministrazioni, Enti e Società competenti ad esprimersi sull'opera, dovranno essere inoltrate ed indirizzate, dagli interessati, ovvero dagli intestatari catastali interessati dall'opera, con memorie scritte e documenti, al Settore 2 Funzioni Fondamentali: Viabilità' – Edilizia Scolastica – Urbanistica – Pianificazione Territoriale – Patrimonio Immobiliare in Via Discesa delle Carceri, 1 – 66100 Chieti, ovvero a:

- protocollo@pec.provincia.chieti.it
- carlo.cristini@pec.provincia.chieti.it

entro il termine inderogabile di trenta (30) giorni dal ricevimento della comunicazione di Avvio del Procedimento.

Ai sensi dell'art. 3 – comma 3 – del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. qualora gli intestatari secondo i registri catastali non siano più proprietari degli immobili e/o la situazione catastale sia variata rispetto a quanto riportato nel prospetto che segue, gli stessi sono tenuti a comunicarlo all'Ufficio scrivente entro 30 giorni indicando, altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario o comunque fornendo copia degli atti in loro possesso utili a ricostruire le vicende degli immobili interessati.

Il tracciato dell'opera, risultante dal progetto definitivo, interessa, il territorio del Comune di Torino di Sangro (CH) e il territorio del Comune di Casalbordino (CH) per i seguenti suoli, soggetti ad imposizione di servitù e ad occupazione temporanea:

ELENCO DELLE AREE INTERESSATE DAL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

Provincia di Chieti
Settore 2 – Espropri
Dirigente: Ing. Carlo CRISTINI
P.O.: Geom. Eugenio IEZZI

Corso Marrucino, 97 - 66100 CHIETI
Via Discesa delle Carceri, 1 – 66100 Chieti
Tel. 0871.4083315 c.cristini@provincia.chieti.it
Tel. 0871.4083300 e.iezzi@provincia.chieti.it
PEC: concessioni.espropri@pec.provincia.chieti.it
- Fax 0871.404672

ESPROPRI E CONCESSIONI



DITTA CATASTALE: D'Urbano Alessio nato a Palombaro (CH) il 17.01.1930, Casalbordino foglio 3, mappale 4050.

DITTA CATASTALE: D'Urbano Nazzareno nato a Palombaro (CH) il 26.12.1963, Casalbordino foglio 3 mappale 4048 – foglio 4 mappale 4155.

DITTA CATASTALE: D'Urbano Alessio nato a Palombaro (CH) il 17.01.1930 e **D'Urbano Antonio** nato a Palombaro (CH) il 04.01.1932, Casalbordino foglio 3 mappale 4003 e foglio 4 mappale 310.

DITTA CATASTALE: D'Urbano Patrizia nata a Casalbordino (CH) il 23.05.1970, Casalbordino foglio 4 mappali 60 - 127.

DITTA CATASTALE: Iezzi Giovanni nato a Atesa (CH) il 28.05.1954, Torino di Sangro foglio 15 mappale 432.

DITTA CATASTALE: Comune di Torino di Sangro (diritto del concedente) e **Santomero Sabbia** (livellario) nata a Torino di Sangro (CH) il 10.11.1919, Torino di Sangro foglio 15 mappale 752.

DITTA CATASTALE: Mucci Maria nata a Torino di Sangro (CH) il 19.11.1946 e **Polidoro Maria (usufruttuario)** nata a Torino di Sangro (CH) il 15.01.1917, Torino di Sangro foglio 15 mappali 422, 613, 4138, 618, 4140, 4141.

DITTA CATASTALE: ELF Italiana Società per Azioni Società Petrolifera Italiana S.p.A. con sede in Roma (RM), Torino di Sangro foglio 15 mappale 4050, 275, 273, 4094.

DITTA CATASTALE: Mucci Maria Loreta nata a Torino di Sangro (CH) il 12.07.1940, Torino di Sangro foglio 15 mappali 626, 272, 307, 624, 310.

DITTA CATASTALE: Polidoro Carmine nato a Torino di Sangro (CH) il 29.08.1959, Torino di Sangro foglio 15 mappali 629, 633, 4144, 4142.

DITTA CATASTALE: Virtu' Ferdinando nato a Atesa (CH) il 29.10.1964, Torino di Sangro foglio 15 mappali 4145, 630, 274, 4139, 306, 4143.

DITTA CATASTALE: EDISON S.p.A. con sede in Milano (MI) P.I. 06722600019, Torino di Sangro foglio 15 mappale 158.

DITTA CATASTALE: Vitale Domenico nato a Vasto (CH) il 19.08.1969, Torino di Sangro foglio 15 mappali 610, 4263.



ELENCO DELLE AREE INTERESSATE DA OCCUPAZIONE TEMPORANEA

DITTA CATASTALE: D'Urbano Nazzareno nato a Palombaro (CH) il 26.12.1963, Casalbordino foglio 3 mappale 4039, 4048.

DITTA CATASTALE: D'Urbano Patrizia nata a Casalbordino (CH) il 23.05.1970, Casalbordino foglio 3 mappali 4040, 13, 4047.

DITTA CATASTALE: Comune di Torino di Sangro con sede in Torino di Sangro (CH) (diritto del concedente) e **Mancini Maria Luisa** nata a Serramonacesca (PE) il 25.11.1952 (enfiteusi 1/8) e **Priori Gaetano** nato a Pescara (PE) il 09.02.1996 (enfiteusi 1/8) e **Priori Maria Laura** nata a Loreto Aprutino (PE) il 04.10.1955 (enfiteusi 3/8) e **Priori Paola** nata a Pescara (PE) il 09.06.1990 (enfiteusi 1/8) e **Valentini Luisa** nata a Loreto Aprutino (PE) il 07.08.1918 (enfiteusi 2/8), Torino di Sangro foglio 15 mappali 165, 4048.

DITTA CATASTALE: Comune di Torino di Sangro con sede in Torino di Sangro (CH) (diritto del concedente) e **Valentini Giulia** nata a Loreto Aprutino (PE) il 03.06.1920 (livellario per 1/2) e **Valentini Luisa** nata a Loreto Aprutino (PE) il 07.08.1918 (livellario per 1/2) Torino di Sangro foglio 15 mappali 87, 4027.

DITTA CATASTALE: Direzione Generale del Demanio – Ministero Finanze con sede in Roma (RM), Casalbordino foglio 3 mappale 17 e foglio 4 mappali 4005, 4006, 4022, 225, 222.

DITTA CATASTALE: D'Urbano Alessio nato a Palombaro (CH) il 17.01.1930, Casalbordino foglio 3, mappale 4050.

DITTA CATASTALE: D'Urbano Alessio nato a Palombaro (CH) il 17.01.1930 e **D'Urbano Antonio** nato a Palombaro (CH) il 04.01.1932, Casalbordino foglio 4 mappale 310 e foglio 3 mappale 4003.

DITTA CATASTALE: DEMANIO DELLO STATO RAMO STRADE, Casalbordino foglio 4 mappali 143, 537.

DITTA CATASTALE: FERROVIE DELLO STATO S.p.A. SOCIETA' DI TRASPORTI E SERVIZI PER AZIONI con sede in Roma (RM), Torino di Sangro foglio 15 mappale 547.

DITTA CATASTALE: Iezzi Giovanni nato a Atesa (CH) il 28.05.1954, Torino di Sangro foglio 15 mappali 432, 4130, 4131, 4132, 4136, 4082.

DITTA CATASTALE: Di Risio Assunta Nadia nata a Perano (CH) il 21.06.1964, Torino di Sangro foglio 15 mappale 4083.

DITTA CATASTALE: D'Amore Nicola nato a Termoli (CB) il 30.01.1975, Torino di Sangro foglio 15 mappale 4067.

DITTA CATASTALE: Comune di Torino di Sangro (diritto del concedente) e Santomero Sabbia (livellario) nata a Torino di Sangro (CH) il 10.11.1919, Torino di Sangro foglio 15 mappale 752.

Provincia di Chieti
Settore 2 – Espropri
Dirigente: Ing. Carlo CRISTINI
P.O.: Geom. Eugenio IEZZI

Corso Marrucino, 97 - 66100 CHIETI
Via Discosa delle Carceri, 1 - 66100 Chieti
Tel. 0871.4083315 c.cristini@provincia.chieti.it
Tel. 0871.4083300 e.iezzi@provincia.chieti.it
PEC: concessioni.espropri@pec.provincia.chieti.it
- Fax 0871.404672

ESPROPRI E CONCESSIONI



DITTA CATASTALE: REGIONE ABRUZZO con sede in L'Aquila (AQ) Casalbordino foglio 4 mappali 4007, 4008.

DITTA CATASTALE: Mucci Maria nata a Torino di Sangro (CH) il 19.11.1946 e **Polidoro Maria (usufruttuario)** nata a Torino di Sangro (CH) il 15.01.1917, Torino di Sangro foglio 15 mappali 4138, 618, 422, 4140, 4141, 620, 613.

DITTA CATASTALE: ELF Italiana Società per Azioni Società Petrolifera Italiana S.p.A. con sede in Roma (RM), Torino di Sangro foglio 15 mappale 4050, 275, 273.

DITTA CATASTALE: Mucci Maria Loreta nata a Torino di Sangro (CH) il 12.07.1940, Torino di Sangro foglio 15 mappali 310, 624, 272, 626, 622.

DITTA CATASTALE: Polidoro Carmine nato a Torino di Sangro (CH) il 29.08.1959, Torino di Sangro foglio 15 mappali 4144, 633, 629.

DITTA CATASTALE: Virtu' Ferdinando nato a Atesa (CH) il 29.10.1964, Torino di Sangro foglio 15 mappali 4143, 306, 4139, 274, 630, 4145.

DITTA CATASTALE: EDISON S.p.A. con sede in Milano (MI) P.I. 06722600019, Torino di Sangro foglio 15 mappale 158.

DITTA CATASTALE: DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO (RAMO TRATTURI), Torino di Sangro foglio 15 mappali 4011, 4012.

Ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 327/2001 non saranno tenute in conto costruzioni, piantagioni e migliorie intraprese sui fondi soggetti ad esproprio e/o asservimento dopo la pubblicazione del presente avviso;

Ciò premesso, si rende noto, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 327/2001, che:

- il beneficiario è il soggetto promotore **Società Snam Rete Gas S.p.A.**, società con socio unico soggetta all'attività di direzione e di coordinamento di Snam S. p. A, con sede legale in S. Donato Milanese - P.zza Santa Barbara 7, ed uffici in Bari (BA) - Vico Capurso, 3;
- l'Autorità Espropriante è la **Provincia di Chieti**;

l'oggetto del procedimento è relativo alla realizzazione ed esercizio dell'opera denominata "METANODOTTO NUOVO COLLEGAMENTO POZZI ELF TORINO DI SANGRO DN 200 (8") - 70 bar" ED OPERE CONNESSE, IN AGRO DEL COMUNE DI TORINO DI SANGRO (CH) E DEL COMUNE DI CASALBORDINO (CH).

Con la presente comunicazione ha inizio la fase istruttoria del procedimento.

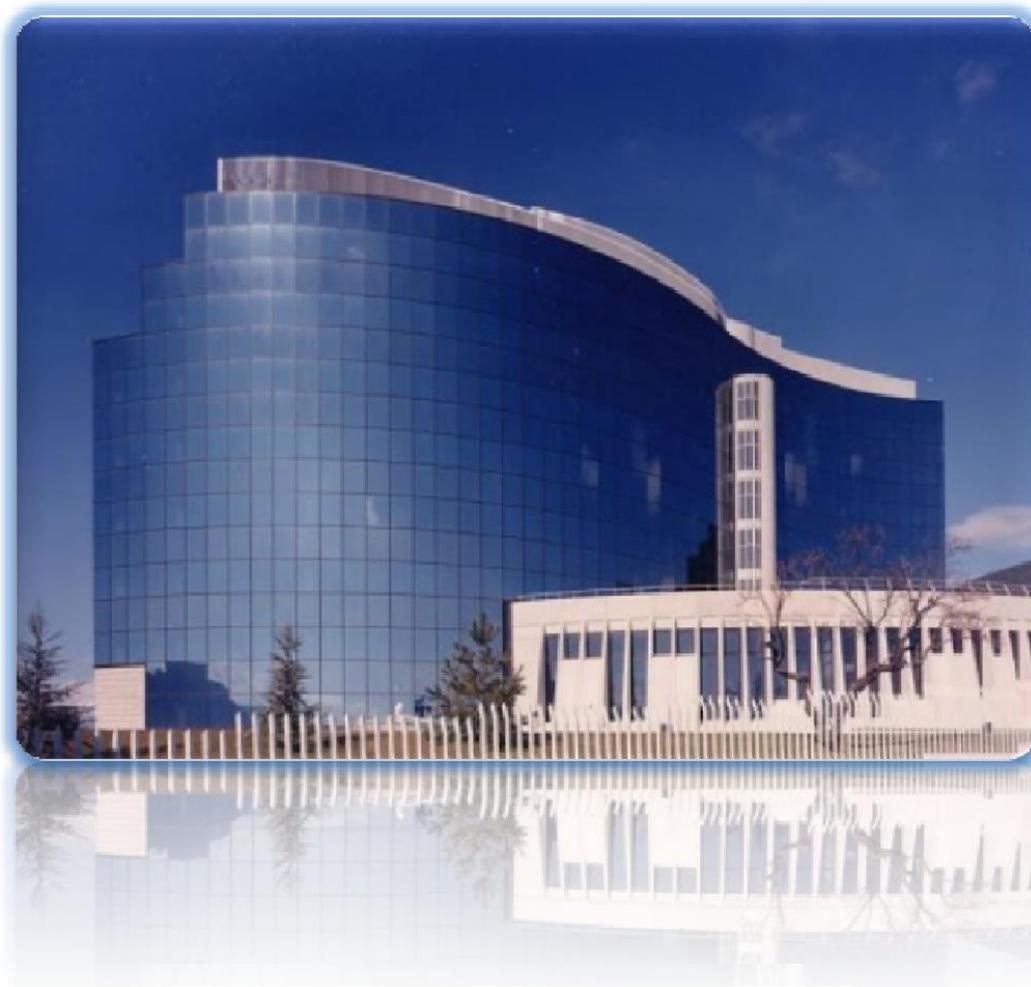
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott./Ing. Carlo Cristini)



Provincia di Chieti
Settore 2 - Espropri
Dirigente: Ing. Carlo CRISTINI
P.O.: Geom. Eugenio IEZZI

Corso Marrucino, 97 - 66100 CHIETI
Via Discesa delle Carceri, 1 - 66100 Chieti
Tel. 0871.4083315 c. cristini@provincia.chieti.it
Tel. 0871.4083300 e. iezzi@provincia.chieti.it
PEC: concessioni.espropri@pec.provincia.chieti.it
- Fax 0871.404672

ESPROPRI E CONCESSIONI



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it